



# OSSERVATORIO EUROPEO

Panorama informativo

sui temi di attualità e sull'evoluzione della normativa dell'UE

A cura di ACI missione EUROPA – Ufficio di Bruxelles



ANNO 5 – Numero 3 – 26 MARZO 2023

## IN QUESTO NUMERO

### IN EVIDENZA

**28 febbraio 2023** - La Germania è pronta a opporsi all'accordo intermedio sulle emissioni delle nuove auto se la Commissione non proporrà norme per consentire i **carburanti elettronici**

**1 marzo 2023** - Norme sulla **patente di guida e infrazioni transfrontaliere**: una strategia per migliorare la **sicurezza stradale**

**3 marzo 2023** - **E-carburanti**, la presidenza svedese del Consiglio UE rinvia l'adozione formale dell'accordo sulla fine dei motori a combustione nel 2035 dopo il blocco tedesco

**13 marzo 2023** - **E-carburanti**, i ministri dei Trasporti di diversi Stati membri si incontrano per raggiungere una posizione comune sul divieto dei nuovi motori a combustione interna

**14 marzo 2023** - **E-carburanti** - I gruppi Renew Europe, S&D e Verdi/EFA ribadiscono il loro sostegno alla posizione del Parlamento europeo dopo la retromarcia della Germania

**15 marzo 2023** - La Commissione europea annuncia 189 milioni di euro per finanziare punti e stazioni di rifornimento di idrogeno

**21 marzo 2023** - Gli eurodeputati auspicano che la Commissione rafforzi la sicurezza e il trasferimento modale nel **nuovo quadro della mobilità urbana**

**22 marzo 2023** - Karima Delli annuncia che il Parlamento condurrà una "battaglia di rigetto" contro il progetto della Commissione che autorizza i **carburanti elettronici**

**23 marzo 2023** - **Fine dei motori a combustione nel 2035**, gli Stati membri attendono una soluzione tra la Commissione e Berlino

**24 marzo 2023** - **E-carburanti**. Gli Stati membri favoriscono un'opzione di compromesso per porre fine allo stallo sulla fine dei motori a combustione interna nell'UE entro il 2035.

**27 febbraio 2023** - I ministri dei trasporti degli Stati membri dell'UE hanno discusso il **futuro del settore dei trasporti** nel contesto della guerra d'invasione della Russia in Ucraina, della crisi energetica e della transizione del settore in un incontro informale a Stoccolma.....**3**

**28 febbraio 2023 - Trasporti** - La Germania è pronta a opporsi all'accordo intermedio sulle emissioni delle nuove auto se la Commissione non proporrà norme per consentire i **carburanti elettronici** .....**4**

**1 marzo 2023 - Trasporti - Norme sulla patente di guida e infrazioni transfrontaliere**, la Commissione europea presenta una strategia per migliorare la **sicurezza stradale**.....**4**

**2 marzo 2023 - Consiglio "Competitività"** (Mercato interno e industria).....**5**

**2 marzo 2023 – Turismo** - I ministri della Competitività hanno concordato un mandato negoziale per il regolamento relativo alla raccolta e alla **condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine** nel quadro degli sforzi in corso tesi a promuovere un ecosistema turistico equilibrato nell'UE.....**6**

**3 marzo 2023 - Aiuti di Stato** - La Commissione europea ha ordinato all'Italia di **recuperare gli aiuti di Stato illegali concessi ad alcuni enti non commerciali sotto forma di esenzione dall'imposta sugli immobili**.....**7**

**3 marzo 2023 - Clima** - Gli ambasciatori degli Stati membri presso l'Ue (Coreper) hanno discusso la proposta di regolamento della Commissione che istituisce un **quadro di certificazione UE per le compensazioni di carbonio**.....**7**

**3 marzo 2023 – Competitività - Italia e Francia** evidenziano la necessità di sostenere finanziariamente le imprese europee nella

<b>transizione verde e digitale</b> e sono favorevoli all' <b>adeguamento delle norme sugli aiuti di Stato</b> .....	<b>8</b>
<b>3 marzo 2023 - Trasporti - E-carburanti</b> , la presidenza svedese del Consiglio UE rinvia l'adozione formale dell'accordo sulla fine dei motori a combustione nel 2035 dopo il blocco tedesco.....	<b>8</b>
<b>6 marzo 2023 - Aiuto di Stato</b> - La Commissione europea ha <b>approvato la modifica di un sistema di garanzia italiano esistente</b> , compreso un aumento di bilancio fino a 3 miliardi di euro, <b>per la riassicurazione del rischio di credito commerciale</b> legato al gas naturale e all'elettricità nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina.....	<b>9</b>
<b>6 marzo 2023 – Italia:</b> BEI, Credit Agricole CIB, Natixis CIB e Reden hanno firmato un finanziamento da 264 milioni di euro per lo <b>sviluppo di uno dei più grandi portafogli di impianti solari</b> .....	<b>9</b>
<b>7 marzo 2023 - Agricoltura</b> - La Commissione europea pubblicherà un <b>documento di riflessione sulla PAC post-2027</b> entro l'autunno 2023.....	<b>10</b>
<b>7 marzo 2023</b> - La presidenza del Consiglio e i negoziatori del Parlamento europeo hanno concluso un accordo sull' <b>Anno europeo delle competenze</b> per il periodo dal 9 maggio 2023 all'8 maggio 2024.....	<b>10</b>
<b>8 marzo 2023 - Ambiente - Direttiva sulle emissioni industriali</b> .....	<b>10</b>
<b>9 marzo 2023 - Aiuti di Stato</b> - La Commissione europea ha <b>adottato un nuovo quadro temporaneo di crisi e di transizione</b> per incoraggiare misure di sostegno in settori chiave per la <b>transizione verso un'economia "a zero emissioni"</b> , in linea con il piano industriale "Patto verde europeo".....	<b>11</b>
<b>9 marzo 2023 - Ambiente</b> - La Commissione europea annuncia un finanziamento di oltre 116 milioni di euro a sostegno del <b>programma LIFE</b> .....	<b>12</b>
<b>10 marzo 2023 - Just Transition Fund (JTF):</b> il Fondo è uno dei nuovi aspetti più importanti della politica di coesione per il periodo 2021-2027.....	<b>12</b>
<b>10 marzo 2023 - Italia: PNRR</b> - Il Ministero del Turismo e la BEI lanciano il <b>fondo tematico per il turismo</b> ..	<b>12</b>
<b>13 marzo 2023 - Trasporti - E-carburanti</b> , i ministri dei Trasporti di diversi Stati membri si incontrano per raggiungere una posizione comune sul divieto dei nuovi motori a combustione interna.....	<b>13</b>
<b>14 marzo 2023 - Consiglio "Economia e finanza"</b> .....	<b>13</b>
<b>14 marzo 2023 – Sessione plenaria del Parlamento europeo - Data Act:</b> nuove regole per un accesso e utilizzo dei dati più equo.....	<b>14</b>
<b>14 marzo 2023 – Sessione plenaria del Parlamento - Case “green”:</b> il Parlamento ha approvato il mandato negoziale su una proposta di legge per aumentare il tasso di <b>ristrutturazioni</b> e ridurre consumo energetico e emissioni nel settore edilizio.....	<b>15</b>
<b>14 marzo 2023 - Sessione plenaria del Parlamento europeo - Green deal:</b> PE approva i nuovi obiettivi nazionali di <b>riduzione delle emissioni per i settori trasporti</b> , edilizia e agricoltura.....	<b>16</b>
<b>14 marzo 2023 - Trasporti – E-carburanti</b> - I gruppi Renew Europe, S&D e Verdi/EFA ribadiscono il loro sostegno alla posizione del Parlamento europeo dopo la retromarcia della Germania.....	<b>17</b>
<b>15 marzo 2023 – Sessione plenaria del Parlamento europeo - Regimi di reddito minimo:</b> aumentare il sostegno, l'accessibilità e l'inclusione.....	<b>17</b>
<b>15 marzo 2023 - Trasporti</b> - La Commissione europea ha annunciato che fornirà un finanziamento di 189 milioni di euro per <b>26 progetti di rifornimento e ricarica di idrogeno nell'UE</b> .....	<b>17</b>
<b>16 marzo 2023</b> - Il Consiglio ha adottato la sua posizione negoziale su una proposta di <b>revisione della direttiva sulle emissioni industriali</b> .....	<b>17</b>
<b>16 marzo 2023 - Regioni</b> - La nuova <b>Iniziativa urbana europea</b> .....	<b>19</b>
<b>16 marzo 2023 – Sessione plenaria del Parlamento europeo (dal 13 al 16 marzo 2023):</b> principali <b>testi approvati</b> .....	<b>19</b>

<b>21 marzo 2023 - Ambiente</b> - La Commissione europea pubblica <b>guide per la protezione delle foreste primarie e per un rimboschimento</b> rispettoso della biodiversità.....	<b>20</b>
<b>21 marzo 2023 - Salute degli animali - Influenza aviaria: l'Italia</b> potrebbe beneficiare di 27 milioni di euro per sostenere il settore avicolo.....	<b>20</b>
<b>21 marzo 2023 - Trasporti</b> - In commissione parlamentare, gli eurodeputati uspicano che la Commissione rafforzi la sicurezza e il trasferimento modale nel <b>nuovo quadro della mobilità urbana</b> .....	<b>20</b>
<b>21 marzo 2023</b> – Le associazioni del settore delle energie rinnovabili e i rappresentanti degli installatori di tecnologie pulite hanno lanciato, insieme alla Commissione europea, <b>un partenariato per le competenze su larga scala per l'ecosistema dell'industria delle energie rinnovabili</b> .....	<b>21</b>
<b>22 marzo 2023 - Trasporti</b> - Karima Delli annuncia che il Parlamento condurrà una "battaglia di rigetto" contro il progetto di atto delegato della Commissione europea che autorizza i <b>carburanti elettronici</b> .....	<b>21</b>
<b>23 marzo 2023 - Consiglio europeo</b> .....	<b>22</b>
<b>23 marzo 2023 - FuelEU Maritime:</b> accordo provvisorio per <b>decarbonizzare il settore marittimo</b> .....	<b>24</b>
<b>23 marzo 2023 - Italia: Infrastrutture</b> - 750 milioni per l' <b>ammodernamento della rete di Autostrade Alto Adriatico</b> .....	<b>25</b>
<b>23 marzo 2023 - Trasporti - Fine dei motori a combustione nel 2035</b> , gli Stati membri attendono una soluzione tra la Commissione europea e Berlino.....	<b>26</b>
<b>24 marzo 2023 - Trasporti - E-carburanti.</b> Gli Stati membri favoriscono un'opzione di compromesso per porre fine allo stallo sulla fine dei motori a combustione interna nell'UE entro il 2035.....	<b>27</b>

*(fonte: Servizi della Commissione europea)*

---

**27 febbraio 2023 - I ministri dei trasporti degli Stati membri dell'UE hanno discusso il futuro del settore dei trasporti nel contesto della guerra d'invasione della Russia in Ucraina, della crisi energetica e della transizione del settore in un incontro informale a Stoccolma.**

In una sessione con i loro omologhi dell'energia, i ministri dei trasporti hanno discusso le politiche energetiche e dei trasporti per una transizione accelerata del settore oltre il 2030.

Le discussioni hanno sottolineato l'importanza di attuare un piano a lungo termine.

La transizione deve avvenire nel settore energetico e in quello dei trasporti. "L'energia e i trasporti sono interconnessi; questo è il momento di parlare insieme. Dobbiamo decarbonizzare, ma abbiamo bisogno di alternative per farlo. La Commissione non ha preferenze sull'energia utilizzata, spetta al mercato decidere", ha aggiunto il Commissario per i Trasporti Adina Vălean, sottolineando anche la necessità di aumentare gli investimenti nell'elettrificazione dei trasporti.

A questo proposito, diversi Stati membri, come la Germania, hanno espresso il timore che gli obblighi di elettrificazione vengano imposti troppo rapidamente, il che potrebbe causare problemi di approvvigionamento. Le discussioni tra gli Stati membri proseguiranno sulla questione della possibilità di utilizzare anche i combustibili fossili che soddisfano gli obiettivi climatici dell'UE, come gli E-carburanti.

Infine, i ministri dei Trasporti hanno ribadito ancora una volta la loro disponibilità a svolgere un ruolo importante nella ricostruzione dell'Ucraina e delle sue infrastrutture. "Siamo uniti su questo tema e siamo pronti a lavorare", ha commentato il ministro svedese Carlson.

---

## **28 febbraio 2023 - Trasporti - La Germania è pronta a opporsi all'accordo intermedio sulle emissioni delle nuove auto se la Commissione non proporrà norme per consentire i carburanti elettronici**

La Germania ha annunciato che si opporrà all'accordo politico provvisorio raggiunto dal Consiglio dell'UE e dal Parlamento europeo su norme più severe in materia di emissioni di CO2 per le auto e i furgoni nuovi se la Commissione europea non presenterà una proposta per consentire i carburanti elettronici dopo il 2035.

"La Germania accetterà l'accordo solo se la Commissione presenterà una proposta su come i veicoli con motori a combustione interna alimentati esclusivamente con carburanti elettronici potranno essere immatricolati anche dopo il 2035", ha dichiarato il 28 febbraio il ministro dei Trasporti tedesco Volker Wissing "La Commissione dovrebbe presentare una proposta su come utilizzare i carburanti elettronici o su come gestire i motori a combustione che funzionano con carburanti neutri per il clima", aveva già detto il giorno prima il Segretario di Stato tedesco per i Trasporti Michael Theurer in occasione di una riunione informale dei ministri dei Trasporti degli Stati membri a Stoccolma.

Coloro che sostengono la possibilità di utilizzare i carburanti elettronici dopo il 2035 basano le loro argomentazioni su diversi fattori, tra cui il fatto che sono prodotti a partire dalle emissioni di CO2 catturate e dall'idrogeno, il che li rende neutri dal punto di vista delle emissioni.

L'eventuale opposizione tedesca si aggiungerebbe a quella di altri Stati membri, come la Polonia, la Bulgaria o l'Italia, e solleverebbe quindi seri dubbi sulla possibilità che l'accordo venga convalidato dal Consiglio dell'UE.

Come promemoria, questo accordo politico provvisorio prevede una riduzione delle emissioni del 55% per i veicoli nuovi entro il 2030 e del 50% per i furgoni rispetto ai livelli del 2021. Entro il 2035, questo obiettivo di riduzione sarà portato al 100%, il che significa la fine delle vendite di nuovi veicoli con motore a combustione entro quella data.

---

## **1 marzo 2023 - Trasporti - Norme sulla patente di guida e infrazioni transfrontaliere, la Commissione europea presenta una strategia per migliorare la sicurezza stradale**

La Commissione europea ha presentato delle proposte per aggiornare i requisiti della patente di guida e migliorare l'applicazione delle norme di sicurezza stradale. Le proposte sono in linea con gli obiettivi della Commissione europea di raggiungere "zero morti" sulle strade dell'UE entro il 2050.

Nel dettaglio, la proposta sulle patenti di guida, che si basa sulle pratiche nazionali esistenti, mira a garantire il riconoscimento delle patenti di guida tra gli Stati membri attraverso l'introduzione di una patente di guida digitale. Anche le procedure per la sostituzione o il rinnovo della patente di guida dovrebbero essere digitalizzate e rese più semplici.

Inoltre, la proposta intende introdurre un periodo di prova di almeno due anni per i neopatentati dopo il superamento dell'esame e una tolleranza zero per la guida in stato di ebbrezza.

Il testo include anche una disposizione che consente ai giovani di sostenere l'esame e iniziare la guida accompagnata di auto e camion a partire dall'età di 17 anni, prima di poter guidare da soli a partire dal 18° compleanno.

Una sezione del testo è dedicata anche alla transizione verso un settore dei trasporti più ecologico. I neopatentati dovrebbero essere istruiti su come la loro guida influisce sulle emissioni. Sempre in questo ambito, la massa ammissibile di un veicolo di categoria "B" dovrebbe essere adattata per i veicoli a combustibile alternativo, poiché i veicoli a emissioni zero con batterie potrebbero essere più pesanti.

### **Estensione dell'ambito dei reati transfrontalieri coperti**

La Commissione europea ha inoltre presentato altre due proposte sull'effettiva applicazione transfrontaliera delle norme di sicurezza del traffico e sulla fine dell'impunità per le infrazioni gravi.

La prima proposta - allineata alle norme dell'UE sulla protezione dei dati personali - mira quindi a consentire alle autorità di contrasto di accedere ai registri nazionali delle patenti di guida, in particolare per garantire che le infrazioni transfrontaliere non rimangano anonime, come è avvenuto per il 40% di tali infrazioni nel 2019.

La Commissione propone di estendere l'ambito delle infrazioni stradali contemplate dal testo per includere il mancato rispetto della distanza sufficiente dal veicolo che precede, i sorpassi e i parcheggi pericolosi, l'attraversamento di una o più linee bianche continue, la guida contromano, il mancato rispetto delle norme sull'uso delle corsie di emergenza e l'utilizzo di un veicolo sovraccarico.

Inoltre, un portale informatico dovrebbe rendere più facile per i cittadini accedere alle informazioni sulle norme di sicurezza stradale in vigore in ogni Stato membro e, eventualmente, pagare direttamente le multe. Infine, è stato presentato un altro testo che prevede la possibilità di un ritiro della patente di guida in tutta l'UE in caso di incidente o infrazione grave. In base alle norme attuali, il ritiro della patente di guida può essere applicato solo nello Stato membro che ha rilasciato la patente in questione.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

##### **La proposta sulla patente di guida**

[https://transport.ec.europa.eu/system/files/2023-03/COM\\_2023\\_127.pdf](https://transport.ec.europa.eu/system/files/2023-03/COM_2023_127.pdf)

##### **La proposta sulle norme di sicurezza del traffico**

[https://transport.ec.europa.eu/system/files/2023-03/COM\\_2023\\_126\\_0.pdf](https://transport.ec.europa.eu/system/files/2023-03/COM_2023_126_0.pdf)

##### **La proposta sul ritiro della patente di guida in tutta l'UE**

[https://transport.ec.europa.eu/system/files/2023-03/COM\\_2023\\_128.pdf](https://transport.ec.europa.eu/system/files/2023-03/COM_2023_128.pdf)

---

## **2 marzo 2023 - Consiglio "Competitività" (Mercato interno e industria)**

Principali risultati

### **Servizi finanziari a distanza**

I ministri hanno concordato un orientamento generale sulla direttiva concernente i contratti di servizi finanziari conclusi a distanza.

L'orientamento generale prevede la possibilità che gli Stati membri applichino obblighi di informazione più severi; chiarisce come le disposizioni integrino la normativa esistente, estende una delle caratteristiche della proposta della Commissione — il cosiddetto pulsante di recesso — non solo ai servizi finanziari, ma anche a tutti i prodotti e servizi acquistati a distanza, e introduce il diritto dei consumatori di richiedere un intervento umano, quando il professionista utilizza strumenti online quali robo-advice o chatbot, per poter comprendere gli effetti che il contratto può avere sulla loro situazione finanziaria.

### **Servizi di locazione di alloggi a breve termine**

I ministri hanno approvato la posizione negoziale del Consiglio (orientamento generale) su una proposta di regolamento relativo alla raccolta e alla condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine.

Nell'orientamento generale, concordato con rapidità, il Consiglio sostiene gli obiettivi della proposta della Commissione di definire un quadro coerente per la raccolta dei dati forniti dalle piattaforme online, tenendo conto dei sistemi di registrazione già operativi in alcuni Stati membri.

### **Competitività e produttività a lungo termine nel mercato unico**

La competitività è una delle priorità della presidenza svedese. In occasione del 30° anniversario del mercato unico (istituito il 1° gennaio 1993), la presidenza ha organizzato, nell'ambito della riunione informale del Consiglio "Competitività" del 6 febbraio 2023, un primo dialogo sulle misure a breve termine per rafforzare la competitività. La discussione vi ha dato seguito incentrandosi sulla competitività a lungo termine. Il dialogo era strutturato attorno a cinque pilastri: economia di mercato; commercio aperto; legiferare meglio; innovazione; approvvigionamento energetico sicuro

Questa discussione si aggiunge alle conclusioni del Consiglio europeo del 15 dicembre 2022 e del 9 febbraio 2023 in materia, come anche a una serie di proposte della Commissione quali il piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette (presentato il 1° febbraio 2023 e discusso durante la colazione) e l'imminente comunicazione sui 30 anni di mercato unico e la strategia per promuovere la crescita e la produttività. Sono intervenuti anche il vicepresidente della Commissione Vestager, il commissario Breton e il presidente del gruppo ad alto livello sulla competitività Daniel Blockert.

### **Varie**

Brevetto unitario e tribunale unificato dei brevetti - La presidenza ha informato i ministri circa lo stato dei lavori per quanto riguarda il sistema del brevetto unitario e il tribunale unificato dei brevetti.

Follow-up del vertice UE-Ucraina - La presidenza e la Commissione hanno informato i ministri circa il seguito dato al vertice UE-Ucraina.

Colazione di lavoro - Durante la colazione i ministri hanno discusso del piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette.

## **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Il Consiglio dell'Unione europea**

**<https://www.consilium.europa.eu/it/>**

**2 marzo 2023 – Turismo - I ministri della Competitività hanno concordato un mandato negoziale per il regolamento relativo alla raccolta e alla condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine nel quadro degli sforzi in corso tesi a promuovere un ecosistema turistico equilibrato all'interno dell'UE.**

Al momento i dati forniti dalle piattaforme online che operano nel mercato della locazione di alloggi a breve termine non sono standardizzati a causa delle differenze esistenti tra le norme e i metodi definiti dagli Stati membri. Il Consiglio sostiene la creazione di un quadro per la raccolta e la condivisione dei dati a livello di UE che comprenda anche disposizioni che tengano maggiormente conto dei sistemi di registrazione già operativi negli Stati membri.

### **Un sistema più semplice e armonizzato per la raccolta dei dati**

Conformemente alle nuove norme, gli Stati membri che richiedono alle piattaforme di fornire dati dovranno istituire un "punto di ingresso digitale unico" nazionale per la trasmissione dei dati tra le piattaforme online di locazione a breve termine e le autorità pubbliche.

Qualsiasi casa, appartamento o stanza offerto in locazione per un numero limitato di giorni all'anno disporrà di un numero di registrazione, così che le autorità competenti possano conoscere l'identità del "locatore", ossia la persona che vuole mettere in affitto l'abitazione. Le piattaforme online dovranno compiere sforzi ragionevoli per effettuare verifiche casuali tese ad accertare che non vi siano dichiarazioni inesatte dei locatori o numeri di registrazione non validi. Il trattamento di tutte le informazioni dovrà essere conforme alle norme europee in materia di protezione dei dati.

In questo modo si ridurranno la burocrazia e i costi per i locatori e le piattaforme e allo stesso tempo si metteranno a disposizione delle autorità i dati necessari per regolamentare l'attività. Ciò creerà inoltre condizioni di parità con gli altri attori del settore del turismo (quali alberghi, ostelli o aparthotel) e contribuirà a combattere le frodi.

Gli Stati membri dovranno fornire le informazioni necessarie per consentire alle autorità pubbliche, alle piattaforme online, ai locatori e ai cittadini di comprendere le leggi e le prescrizioni riguardanti la prestazione di servizi di locazione di alloggi a breve termine nel loro territorio. Ciò comprende le procedure di registrazione e le prescrizioni relative all'accesso a tali servizi e alla prestazione degli stessi.

### **Prossime tappe**

L'orientamento generale conferisce alla presidenza del Consiglio un mandato per avviare i negoziati con il Parlamento europeo una volta che quest'ultimo avrà definito la sua posizione.

### **Contesto**

La locazione di appartamenti, case o stanze per brevi periodi di tempo è diventata una scelta diffusa tra i turisti e i viaggiatori in cerca di alloggio. Le piattaforme online hanno promosso l'utilizzo di questi servizi, che al momento coprono quasi un quarto del numero totale di alloggi per turisti nell'UE. Alcuni Stati membri hanno attuato sistemi di registrazione che differiscono tra loro per ambito di applicazione, prescrizioni (informazioni che i locatori o le piattaforme online devono trasmettere) e livello di amministrazione per la gestione dei registri (nazionale, regionale o locale).

Il 5 marzo 2020 la Commissione ha firmato un accordo volontario sulla condivisione dei dati con le principali piattaforme online di servizi di locazione di alloggi a breve termine. Eurostat ha potuto raccogliere dati su tali attività grazie a detto accordo, che però non era vincolante dal punto di vista giuridico.

Il 13 luglio 2022 una coalizione di città turistiche nota con il nome di "Alleanza di città europee per la locazione turistica a breve termine" ha invitato la Commissione a proporre una normativa sulla registrazione e la condivisione dei dati finalizzata a un migliore controllo delle attività di piattaforme e locatori a livello locale.

Il 7 novembre 2022 la Commissione ha poi pubblicato la sua proposta di regolamento sui servizi di locazione di alloggi. La proposta relativamente alla quale il Consiglio ha adottato il suo orientamento generale è limitata alla creazione di un sistema di registrazione di facile utilizzo con disposizioni comuni in merito all'introduzione di procedure di registrazione e non è intesa a disciplinare l'accesso al mercato.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Proposta di regolamento - Orientamento generale**

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-6522-2023-INIT/it/pdf>

**Proposta della Commissione**

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-14741-2022-INIT/it/pdf>

**3 marzo 2023 - Aiuti di Stato - La Commissione europea ha ordinato all'Italia di recuperare gli aiuti di Stato illegali concessi ad alcuni enti non commerciali sotto forma di esenzione dall'imposta sugli immobili.**

La decisione fa seguito a una sentenza del 2018 della Corte di giustizia dell'UE che ha parzialmente annullato una decisione della Commissione del 2012 che dichiarava l'esenzione fiscale italiana incompatibile con le norme UE sugli aiuti di Stato. Alla fine del 2012, la Commissione aveva ritenuto che una precedente esenzione dall'imposta comunale sugli immobili a favore di enti non commerciali che svolgevano determinate attività sociali di natura economica tra il 2006 e il 2011 fosse incompatibile con le norme UE sugli aiuti di Stato. Tuttavia, non ha ordinato all'Italia di recuperare l'aiuto illegale dai beneficiari, poiché le banche dati fiscali e catastali non consentivano l'identificazione dei beneficiari. Nel 2018, la Corte di giustizia ha parzialmente annullato la decisione della Commissione, stabilendo che la Commissione avrebbe dovuto esaminare se vi fossero altri metodi per recuperare l'aiuto.

La Commissione riconosce che le autorità italiane hanno difficoltà a identificare i beneficiari degli aiuti illegali, ma conclude che tali difficoltà non sono sufficienti a escludere la possibilità di un recupero almeno parziale. L'Italia potrebbe utilizzare i dati delle dichiarazioni presentate (nuova imposta sugli immobili) e integrarli con altri metodi di dichiarazione.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**SA.20829 ( NN43/2010 - C26/2010 ) Italy - Scheme concerning the municipal real estate tax exemption granted to real estate used by non commercial entities for specific purposes**

[https://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/case\\_details.cfm?proc\\_code=3 SA 20829](https://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/case_details.cfm?proc_code=3 SA 20829)

**3 marzo 2023 - Clima - Gli ambasciatori degli Stati membri presso l'Unione europea (Coreper) hanno discusso la proposta di regolamento della Commissione che istituisce un quadro di certificazione UE per le compensazioni di carbonio.**

Il testo presentato il 30 novembre 2022 mira a stabilire un quadro di certificazione dell'UE per l'eliminazione del carbonio attraverso le tecnologie industriali di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS), la gestione del territorio ("agricoltura del carbonio") o i materiali sostenibili. Questa certificazione si baserebbe su quattro criteri generali: quantificazione, addizionalità, stoccaggio a lungo termine e sostenibilità (QUALITÀ).

Nel documento inviato ai Rappresentanti Permanenti per la riunione, la Presidenza svedese ha osservato che, da quando il dossier è stato discusso per la prima volta a febbraio, sono state sollevate domande su questi criteri e sullo schema di certificazione. Molte delegazioni hanno messo in dubbio il rapporto tra il quadro proposto e le politiche nazionali di programmi con obiettivi simili, nonché i meccanismi e i processi internazionali. Inoltre, come sottolinea la Presidenza svedese nella sua nota, si prevede che l'assorbimento del carbonio diventi un elemento sempre più importante, complementare alla riduzione delle emissioni, nel perseguimento dell'obiettivo di un riscaldamento di 1,5°C dell'Accordo di Parigi e della neutralità climatica entro il 2050 al più tardi. Una domanda chiave nel dibattito è stata quindi come questo quadro potrebbe contribuire ad aumentare gli assorbimenti di carbonio di alta qualità nell'UE come complemento agli sforzi sostenuti di riduzione delle emissioni.

Al termine del dibattito, la Presidenza svedese ha sottolineato che la proposta sta suscitando grande interesse da parte degli Stati membri, anche se sono state sollevate diverse questioni. La discussione si è svolta in vista del dibattito orientativo del prossimo Consiglio Ambiente.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Nota del Consiglio dell'UE al Comitato dei Rappresentanti Permanenti**

<https://aeur.eu/f/5n0>

### **3 marzo 2023 – Competitività - Italia e Francia evidenziano la necessità di sostenere finanziariamente le imprese europee nella transizione verde e digitale e sono favorevoli all'adeguamento delle norme sugli aiuti di Stato**

Il ministro francese dell'Economia, Bruno Le Maire, ha incontrato il suo omologo italiano, Adolfo Urso, a Roma venerdì 3 marzo. Insieme hanno presentato la loro visione comune per una nuova politica industriale europea. In un documento di quattro pagine, sottolineano la necessità di sostenere finanziariamente le imprese europee nella transizione verde e digitale.

A differenza dei dieci Stati membri che hanno cofirmato una lettera sullo stesso tema il 2 marzo, la Francia e l'Italia sono favorevoli all'adeguamento delle norme sugli aiuti di Stato. Accolgono con favore la crisi temporanea e il quadro transitorio proposti dalla Commissione europea, pur specificando che è necessario essere "vigili sulla necessità di preservare l'integrità del mercato interno e la parità di condizioni".

Accolgono inoltre con favore le proposte per un futuro fondo per la sovranità e per la mobilitazione dei fondi UE esistenti, come il piano di ripresa.

Fanno inoltre riferimento alle norme sugli appalti pubblici, che secondo loro dovrebbero essere adattate: "Il Made in Europe può iniziare con il governo", affermano. Sono favorevoli a una migliore promozione dei criteri di qualità e all'estensione del meccanismo che impedisce le offerte di Paesi terzi che non rispettano la reciprocità dell'apertura dell'UE", aggiungono. Questo nonostante l'entrata in vigore, lo scorso anno, dello strumento sugli appalti pubblici internazionali, che mira proprio a questo, ma che si applica solo al di sopra di un certo valore dell'appalto pubblico.

Inoltre, i due ministri concordano con gli altri Stati membri sulla necessità di avere un quadro normativo europeo adattato all'industria - e quindi semplificato - e sulla necessità di riformare il mercato dell'elettricità o di lavorare sulle materie prime critiche.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**La dichiarazione congiunta**

**<https://presse.economie.gouv.fr/03032023-une-vision-partagee-de-la-nouvelle-politique-industrielle-europeenne-declaration-conjointe-des-ministres-bruno-le-maire-et-adolfo-urso-rome-le-3-mars-2023/>**

### **3 marzo 2023 - Trasporti - E-carburanti, la presidenza svedese del Consiglio UE rinvia l'adozione formale dell'accordo sulla fine dei motori a combustione nel 2035 dopo il blocco tedesco**

Il Comitato dei rappresentanti degli Stati membri dell'UE ("Coreper") ha deciso di rinviare l'adozione formale dell'accordo sui nuovi standard di emissione di CO2 più severi per le auto e i furgoni nuovi a partire dal 2035. Il Consiglio dell'UE avrebbe dovuto votare il testo, che dovrebbe segnare la fine delle vendite di nuovi veicoli con motore a combustione nel 2035, il 7 marzo. Il COREPER tornerà sulla questione a tempo debito, ha dichiarato un portavoce della Presidenza svedese del Consiglio dell'UE.

Questa decisione arriva dopo che il 28 febbraio il Ministro dei Trasporti tedesco Volker Wissing ha annunciato che la Germania si opporrà all'accordo - già formalmente adottato dal Parlamento europeo il 14 febbraio in sessione plenaria - se la Commissione europea non presenterà una nuova proposta che consenta l'immatricolazione di nuovi veicoli alimentati con carburanti elettronici.

L'annuncio del governo tedesco ha minato la garanzia di una maggioranza qualificata tra i 27 Stati membri, mentre diversi altri Stati membri, come Italia, Polonia e Bulgaria, avevano già fatto sapere che non avrebbero sostenuto l'accordo.

Il rinvio del voto ha provocato numerose reazioni all'interno delle istituzioni.

Il PPE ha accolto con favore la modifica dell'ultimo minuto, insistendo sulla necessità di includere gli "e-carburanti" nell'elenco dei carburanti alternativi che possono essere utilizzati.

"Il gruppo del PPE ha sempre votato contro questo divieto e invita gli Stati membri a fare lo stesso. Il divieto impedirà l'innovazione, costerà migliaia di posti di lavoro e porterà al declino di un'industria europea vitale", ha commentato Jens Gieseke (PPE, Germania). E ha aggiunto: "Siamo favorevoli a una riduzione ambiziosa delle emissioni di CO2 nei trasporti, ma dobbiamo mantenere la neutralità tecnologica e non vietare completamente i motori a combustione".



**6 marzo 2023 - Aiuto di Stato - La Commissione europea ha approvato la modifica di un sistema di garanzia italiano esistente, compreso un aumento di bilancio fino a 3 miliardi di euro, per la riassicurazione del rischio di credito commerciale legato al gas naturale e all'elettricità nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina.**

La modifica è stata approvata sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'UE, riconoscendo che l'economia dell'UE sta subendo una grave perturbazione.

Lo schema originario, approvato dalla Commissione il 30 settembre 2022, mira a limitare i rischi che gli assicuratori devono attualmente affrontare nell'offrire l'assicurazione del credito ai propri clienti. L'Italia ha notificato le seguenti modifiche allo schema esistente: - un aumento della dotazione complessiva fino a 3 miliardi di euro; - una proroga del periodo in cui possono essere concessi gli aiuti, fino al 31 dicembre 2023; - un differimento più lungo (36 mesi) del pagamento delle bollette energetiche da parte dei clienti; - l'introduzione della possibilità di aprire il regime anche alle imprese con un fatturato annuo massimo superiore a 50 milioni di euro.

La Commissione ha ritenuto che l'emendamento notificato dall'Italia sia compatibile con i principi stabiliti dal Trattato UE e sia ben mirato a porre rimedio a una grave perturbazione dell'economia italiana.

---

**6 marzo 2023 – Italia: BEI, Credit Agricole CIB, Natixis CIB e Reden hanno firmato un finanziamento da 264 milioni di euro per lo sviluppo di uno dei più grandi portafogli di impianti solari**

La Banca europea per gli investimenti (BEI), Crédit Agricole Corporate & Investment Bank - Filiale di Milano (CA-CIB), Natixis Corporate & Investment Banking (Natixis CIB) e Reden hanno stipulato un'operazione di project finance del valore di 264 milioni di euro per finanziare uno tra i maggiori portafogli fotovoltaici in Italia.

In concreto, l'operazione finanzia la costruzione e l'esercizio di 26 impianti fotovoltaici in tutta Italia (11 dei quali saranno costruiti al sud, 8 al nord e 7 al centro), con una capacità installata massima complessiva di 255 MW.

Una volta operativi, entro il primo trimestre del 2025, gli impianti produrranno circa 470 GWh/anno di energia elettrica rinnovabile, sufficienti a soddisfare il fabbisogno di oltre 190 000 famiglie italiane. L'operazione contribuirà al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di RepowerEU e di quelli italiani in materia di energie rinnovabili. Si stima inoltre che il portafoglio fotovoltaico contribuirà a ridurre gradualmente le emissioni di CO<sub>2</sub> di circa 3,3 milioni di tonnellate nel corso del suo ciclo di vita.

La maggior parte degli impianti fotovoltaici potrà accedere alla tariffa incentivante prevista dal Decreto Rinnovabili o «Decreto FER 1», poiché saranno costruiti su terreni industriali, generando così ricavi contrattuali per 20 anni. Per quanto riguarda la capacità residua, relativa agli impianti da realizzare su terreni agricoli, Reden Development Italy sottoscriverà accordi a lungo termine per l'acquisto di energia elettrica oppure venderà l'energia prodotta sul mercato.

Questo finanziamento è considerato un «Green Loan» in base ai principi relativi della Loan Market Association (LMA) e rappresenta un punto di riferimento importante per il settore, trattandosi di uno dei maggiori portafogli fotovoltaici in Italia che include impianti che beneficiano di tariffa incentivante, accordi a lungo termine per l'acquisto di energia elettrica attraverso PPA e ricavi da mercato libero.

Tutti gli impianti saranno interamente di proprietà della holding italiana prenditore «Reden Development Italy Srl», appartenente a Reden Solar Group, recentemente acquisita da Mandel Consortium, che è per la maggior parte di proprietà di Macquarie, leader mondiale nel settore dei fondi di investimento. Reden, tramite la sua controllata italiana «Reden Solar Italy Srl», svolgerà inoltre i lavori di costruzione e le attività di esercizio e manutenzione.

I principali advisor dell'operazione sono Legance – Avvocati Associati (aspetti legali), EOS Consulting Spa (aspetti tecnici), Willis Towers Watson Ltd (aspetti assicurativi) e PWC Business Services Srl (model auditor).

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**BEI NEWS**

**<https://www.eib.org/en/press/all/2023-090-eib-credit-agricole-cib-natixis-cib-and-reden-agree-to-eur264-million-deal-to-finance-one-of-the-largest-solar-plant-portfolios-in-italy?lang=it>**

## **7 marzo 2023 - Agricoltura - La Commissione europea pubblicherà un documento di riflessione sulla PAC post-2027 entro l'autunno 2023**

In occasione dell'evento "Più aziende agricole in Europa", organizzato dal Coordinamento europeo Via Campesina (ECVC), il Commissario all'Agricoltura Janusz Wojciechowski ha confermato che la Commissione europea adotterà un documento di riflessione sulla Politica agricola comune (PAC) post-2027 entro l'autunno del 2023. Uno dei temi importanti di questo documento dovrebbe essere il sostegno alle piccole aziende agricole, ha aggiunto.

L'ECVC ha presentato la sua proposta di direttiva europea sui terreni agricoli che prevede misure per facilitare l'accesso alla terra per gli agricoltori e per contribuire al raddoppio della popolazione agricola entro il 2040.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**ECVC – La proposta di direttiva europea sui terreni agricoli**

<https://www.eurovia.org/fr/communiqué-de-presse/ecvc-propose-une-directive-europeenne-sur-les-terres-agricoles/>

## **7 marzo 2023 - La presidenza del Consiglio e i negoziatori del Parlamento europeo hanno concluso un accordo sull'Anno europeo delle competenze per il periodo dal 9 maggio 2023 all'8 maggio 2024.**

L'obiettivo generale dell'Anno europeo è promuovere una mentalità di riqualificazione e aggiornamento professionale. Lo scopo è quello di aumentare la competitività delle imprese europee e creare posti di lavoro di qualità. Concentrarsi sulla riqualificazione e sull'aggiornamento delle competenze dovrebbe anche contribuire a colmare le lacune e le carenze di competenze.

### **Anno europeo delle competenze: obiettivi e attività**

La carenza di manodopera nei settori considerati chiave per la transizione verde è raddoppiata tra il 2015 e il 2021. Allo stesso tempo, 4 adulti su 10 e una persona su tre che lavora in Europa non hanno competenze digitali di base. Aumentare le competenze delle persone è quindi anche una condizione per rispondere alla doppia transizione verde e digitale.

### **Le attività dell'Anno europeo comprendono:**

- conferenze, forum di discussione e altri eventi per promuovere il dibattito sul ruolo e il contributo delle politiche per le competenze;
- eventi per promuovere la discussione e l'apprendimento reciproco sulle azioni e gli approcci che gli attori pubblici, privati e del terzo settore possono adottare;
- iniziative per promuovere l'offerta, il finanziamento e l'utilizzo delle opportunità di riqualificazione e aggiornamento professionale;
- campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle iniziative dell'UE per l'upskilling e la riqualificazione.

L'accordo tra il Parlamento e la Presidenza del Consiglio sarà seguito dall'adozione formale della decisione in plenaria e in Consiglio.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Anno europeo delle competenze**

[https://year-of-skills.europa.eu/index\\_en](https://year-of-skills.europa.eu/index_en)

## **8 marzo 2023 - Ambiente - Direttiva sulle emissioni industriali**

Gli ambasciatori degli Stati membri presso l'UE (Coreper) hanno fatto progressi, ma non sono riusciti a raggiungere un accordo quando hanno discusso un nuovo compromesso della Presidenza del Consiglio svedese, datato 6 marzo, sulla proposta di revisione della direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali (la cosiddetta direttiva "IED"), che mira a coprire un maggior numero di grandi impianti industriali, compresi i grandi allevamenti di pollame e bestiame con 150 unità di bestiame. Questa futura direttiva modificherà anche la direttiva sulle discariche, mantenendo l'approccio delle migliori tecniche disponibili (BAT).

L'esclusione degli allevamenti estensivi e l'approccio differenziato per tipo di animale, i periodi di transizione molto lunghi per dare tempo all'industria e agli allevatori interessati di adattarsi e alle autorità di adottare conclusioni sulle BAT sono accettati, ma il livello delle soglie di unità di bestiame (UBA) è la questione principale ancora da decidere. Altre questioni, come le sanzioni e il risarcimento per i danni alla salute,

devono ancora essere regolate per aprire la strada all'auspicato accordo politico al prossimo Consiglio Ambiente.

La Presidenza svedese presenterà quindi un nuovo compromesso.

**Sanzioni/Compensazione (articoli 79 e 79 bis).** Su questo punto la proposta di direttiva stabilisce parametri comuni di proporzionalità per facilitare il risarcimento dei danni alla salute.

La bozza di compromesso prevede che le sanzioni per le violazioni delle disposizioni nazionali siano "efficaci, dissuasive e proporzionate", tenendo conto, tra l'altro, della durata e della gravità della violazione, della natura intenzionale o negligente della violazione, della natura ripetitiva o singolare della violazione e dei vantaggi economici che ne derivano.

La direttiva offre agli Stati membri la flessibilità necessaria per adattare le norme della direttiva ai loro sistemi nazionali, senza pregiudicare la direttiva UE sulla protezione dell'ambiente attraverso il diritto penale, attualmente in fase di revisione, cosa che la maggior parte delle delegazioni può accettare.

Per alcuni Paesi, tuttavia, c'è ancora bisogno di maggiore flessibilità, mentre altri sono del tutto riluttanti a prendere in considerazione il risarcimento dei danni alla salute.

**Livelli di soglia.** La maggior parte degli Stati membri è favorevole all'innalzamento della soglia di 150 unità di bestiame, considerata troppo bassa. Il testo di compromesso prevede l'applicazione di norme che coprano gli allevamenti intensivi più grandi in prima istanza, una volta che la Commissione avrà stabilito, con un atto di esecuzione, norme operative per i singoli impianti sulla base delle migliori tecniche disponibili, dopo uno scambio di informazioni con gli Stati membri e le ONG ambientaliste e 4 anni dopo l'adozione della direttiva. Il numero di unità di allevamento verrebbe poi gradualmente ridotto. La direttiva dovrebbe essere recepita nella legislazione nazionale 24 mesi dopo l'adozione.

Secondo il compromesso proposto, lo scambio di informazioni riguarderebbe i livelli di prestazione ambientale degli impianti e delle tecniche in termini di emissioni, consumo di materie prime, consumo di acqua, consumo di energia e produzione di rifiuti.

Nonostante l'approccio graduale, alcuni Stati membri hanno ancora difficoltà con il livello di soglia - per i suini, i bovini o il pollame - mentre altri temono che soglie troppo alte possano minare l'obiettivo ambientale della futura direttiva, che è stata proposta come parte dell'ambizione dell'UE "Inquinamento tossico zero".

Il compromesso chiarisce la definizione di allevamento estensivo, in modo da evitare il rischio che la coltivazione intensiva a scopo di alimentazione animale venga esclusa dal campo di applicazione della direttiva.

Le migliori tecniche disponibili per i benefici ambientali sono elencate nell'Allegato IV della direttiva, che aggiunge la decarbonizzazione all'elenco dei criteri rilevanti.

**Minerali.** Per quanto riguarda l'industria estrattiva, c'è un accordo generale sulle soglie per i minerali, ma alcuni Stati membri hanno ancora difficoltà con l'ambito di applicazione delle future norme, volendo, ad esempio, escludere il gesso.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**La proposta di compromesso del 6 marzo della Presidenza svedese**

**<https://aeur.eu/f/5pb>**

---

**9 marzo 2023 - Aiuti di Stato - La Commissione europea ha adottato un nuovo quadro temporaneo di crisi e di transizione per incoraggiare misure di sostegno in settori chiave per la transizione verso un'economia "a zero emissioni", in linea con il piano industriale "Patto verde europeo".**

Le nuove regole, adottate dopo una consultazione con i Paesi dell'UE, mirano a contrastare gli effetti dell'Inflation Reduction Act statunitense.

Inoltre, il nuovo quadro estende il quadro di crisi temporaneo del 23 marzo 2022 che consente agli Stati membri di sostenere l'economia nel contesto della guerra in Ucraina.

Il nuovo quadro introduce nuove misure, applicabili fino al 31 dicembre 2025, per accelerare ulteriormente gli investimenti nei settori chiave per la transizione verso un'economia "a zero emissioni", vale a dire batterie, pannelli solari, turbine eoliche, pompe di calore, elettrolizzatori e cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio, nonché per la produzione di componenti chiave e per la produzione e il riciclaggio delle corrispondenti materie prime critiche.

## **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Il nuovo quadro**

<https://eur.europa.eu/f/5q3>

### **9 marzo 2023 - Ambiente - La Commissione europea annuncia un finanziamento di oltre 116 milioni di euro a sostegno del programma LIFE**

La Commissione europea ha annunciato che stanzierà oltre 116 milioni di euro per il nuovo programma LIFE, a sostegno di otto importanti progetti strategici per il clima e l'ambiente già avviati.

Sette Stati membri sono coinvolti in questo finanziamento. Belgio, Estonia, Spagna, Italia, Polonia, Slovacchia e Finlandia vengono aiutati ad attuare le loro politiche verdi, che sono incluse nel programma. Dovrebbero essere mobilitati anche altri fondi, nazionali, privati o provenienti da altre fonti dell'UE.

Gestito dall'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA), il programma LIFE è lo strumento di finanziamento dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima dal 1992. Attualmente si concentra su quattro aree: 1) conservazione e gestione della natura; 2) qualità dell'acqua e gestione dei rifiuti; 3) adattamento ai cambiamenti climatici; 4) mitigazione dei cambiamenti climatici. Ad oggi, ha cofinanziato oltre 5.500 progetti in tutta l'UE e nei Paesi terzi.

Secondo la Commissione, i progetti inclusi in questo programma dovrebbero, tra l'altro, contribuire a rendere l'Europa il primo continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050, facilitare l'attuazione del "Patto verde europeo", della strategia dell'UE per la biodiversità o del piano d'azione per l'economia circolare.

### **10 marzo 2023 - Just Transition Fund (JTF): il Fondo è uno dei nuovi aspetti più importanti della politica di coesione per il periodo 2021-2027.**

Questo fondo fa parte del meccanismo per una transizione giusta, creato per garantire che nessuna persona e nessuna regione siano lasciate indietro nella transizione climatica. Il Fondo è stato istituito nell'ambito del Green Deal europeo, la principale strategia di crescita dell'Europa. Mira specificamente ad aiutare le persone e i luoghi più colpiti dalla transizione verso la neutralità climatica.

## **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Just Transition Fund**

<https://cohesiondata.ec.europa.eu/stories/s/JTF-Leaving-no-region-behind-in-the-climate-transition/28yb-762c>

### **10 marzo 2023 - Italia: PNRR - Il Ministero del Turismo e la BEI lanciano il fondo tematico per il turismo**

A seguito della firma di un accordo di finanziamento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per la creazione di un Fondo di Fondi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a sostegno del turismo sostenibile e della rigenerazione urbana, la Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Ministero del Turismo lanciano il Fondo Tematico per il Turismo da 500 milioni di euro.

La BEI convoglierà questi fondi alle imprese attraverso gli intermediari finanziari Equiter, in collaborazione con il Gruppo Intesa Sanpaolo, e Banca Finint, in collaborazione con Finint Investments SGR e con Sinloc S.p.A., cui si aggiungerà un terzo intermediario finanziario in una fase successiva, selezionati a seguito di un avviso pubblico di invito a manifestare interesse.

Equiter, con il Gruppo Intesa Sanpaolo, gestirà risorse fino a 200 milioni di euro, mentre Banca Finint gestirà un importo fino a 175 milioni. Ulteriori risorse saranno allocate in tempi brevi ad un terzo intermediario finanziario.

Come componente dell'investimento 4.2 - Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche Turismo 4.0, misura M1C3.4 del PNRR - il Fondo Tematico per il Turismo ha l'obiettivo di promuovere e favorire un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione dei servizi, aumentando al contempo la competitività delle aziende, in linea con gli obiettivi del PNRR.

Nel dettaglio, gli investimenti realizzati grazie al Fondo Tematico per il Turismo possono prevedere la costruzione, ristrutturazione e ammodernamento di strutture e infrastrutture, in ottica di favorire la

sostenibilità e la transizione verde del settore turistico, attraverso ad esempio investimenti in progetti e/o processi di digitalizzazione e interventi che mirano a promuovere la mobilità sostenibile connessa al turismo. Inoltre, il Fondo può sostenere esigenze di capitale circolante e costi di investimento delle imprese. Le risorse saranno distribuite dagli intermediari finanziari sotto forma di prestiti, prodotti equity e/o quasi-equity, sulla base di una *due diligence* e di una valutazione dei progetti.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

##### **BEI NEWS**

<https://www.eib.org/en/press/all/2023-102-pnrr-il-ministero-del-turismo-e-la-bei-lanciano-il-fondo-tematico-per-il-turismo?lang=it>

---

### **13 marzo 2023 - Trasporti - E-carburanti, i ministri dei Trasporti di diversi Stati membri si incontrano per raggiungere una posizione comune sul divieto dei nuovi motori a combustione interna**

I ministri dei Trasporti di Repubblica Ceca, Germania, Italia, Polonia, Portogallo, Romania e Ungheria si sono incontrati a Strasburgo lunedì 13 marzo per cercare di raggiungere una posizione comune sulla cessazione della vendita di auto e furgoni con motore a combustione interna nel 2035.

L'incontro avviene dopo che il 28 febbraio la Germania ha annunciato che avrebbe convalidato l'accordo raggiunto dagli Stati membri e dal Parlamento europeo solo se la Commissione europea avesse presentato una nuova proposta legislativa che permettesse di continuare a immatricolare nuovi veicoli alimentati con carburanti elettronici, che dovrebbero essere neutri dal punto di vista delle emissioni di carbonio.

"Discuteremo i recenti atti legislativi che influenzano fortemente il settore automobilistico e la futura accessibilità della mobilità individuale nell'UE", ha dichiarato il ministro dei Trasporti ceco Martin Kupka prima dell'inizio dell'incontro.

L'accordo è stato formalmente adottato dal Parlamento europeo il 14 febbraio. L'adozione da parte degli Stati membri avrebbe dovuto essere una formalità il 7 marzo, ma a causa della mancanza di una maggioranza qualificata tra gli Stati membri, la presidenza ceca del Consiglio dell'UE ha deciso di rinviare il voto a una data successiva.

**Discussioni "Euro 7"** - Inoltre, i ministri dei Trasporti riuniti a Strasburgo hanno discusso anche la bozza della norma "Euro 7", che prevede limiti di emissione più severi per gli inquinanti dannosi per la salute.

"Discuteremo come modificare la proposta di norma sulle emissioni 'Euro 7' in modo che sia accettabile per l'industria automobilistica dell'UE e per i suoi clienti", ha dichiarato Kupka.

L'annuncio dell'incontro ha suscitato reazioni tra gli eurodeputati.

---

### **14 marzo 2023 - Consiglio "Economia e finanza"**

Principali risultati

#### **Dispositivo per la ripresa e la resilienza**

Il Consiglio ha discusso dei modi in cui il dispositivo per la ripresa e la resilienza e i capitoli dedicati al piano REPowerEU possono contribuire efficacemente alla transizione verde e assicurare l'indipendenza dell'Europa dalle fonti energetiche russe in un contesto di elevata inflazione e perturbazioni della catena di approvvigionamento.

Il Consiglio ha inoltre adottato una decisione di esecuzione relativa all'approvazione del piano per la ripresa e la resilienza riveduto della Finlandia.

#### **Governance economica**

Il Consiglio ha raggiunto un accordo sulle conclusioni relative agli orientamenti per una riforma del quadro di governance economica dell'UE. Nelle conclusioni sono evidenziati ambiti in cui vi è una convergenza di vedute tra gli Stati membri e ambiti nei quali occorrono ulteriori lavori su un quadro riformato. Le conclusioni costituiscono orientamenti politici destinati alla Commissione europea per la preparazione delle pertinenti proposte legislative.

#### **Orientamenti di politica di bilancio**

La Commissione ha presentato ai ministri i suoi orientamenti di politica di bilancio per il 2024 intesi a costituire la base per la preparazione dei programmi di stabilità e convergenza da parte degli Stati membri. I ministri hanno formulato le prime reazioni alla comunicazione della Commissione pubblicata l'8 marzo.

## **Conseguenze economiche e finanziarie dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina**

Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sulle conseguenze economiche e finanziarie dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina. L'attenzione è stata incentrata in particolare sugli aspetti relativi ai mercati finanziari connessi all'energia.

### **Riunioni internazionali**

La presidenza e la Commissione hanno informato il Consiglio dei principali risultati della riunione dei ministri delle Finanze e dei governatori delle banche centrali del G20 tenutasi il 24 e 25 febbraio 2023. Il Consiglio ha fornito orientamenti per gli ulteriori lavori relativi ai preparativi per la prossima riunione dei ministri delle Finanze e dei governatori delle banche centrali del G20 e per le riunioni di primavera dell'FMI del 10-16 aprile 2023.

### **Bilancio dell'UE**

Il Consiglio ha approvato i suoi orientamenti per il bilancio per l'esercizio 2024. Gli orientamenti approvati forniranno un indirizzo politico alla Commissione per la preparazione del bilancio per il prossimo anno.

Il Consiglio ha inoltre adottato la raccomandazione relativa al discharge da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio dell'UE per l'esercizio 2021.

### **Servizi finanziari**

La Commissione ha presentato lo stato dei lavori per quanto riguarda lo stato del recepimento degli atti legislativi nel settore dei servizi finanziari.

### **Dialogo macroeconomico a livello politico (MEDPOL)**

A margine del Consiglio ECOFIN, il 13 marzo la presidenza ha tenuto la riunione semestrale di dialogo macroeconomico a livello politico con i rappresentanti delle parti sociali.

### **Atti approvati**

Il Consiglio ha inoltre adottato senza discussione i punti figuranti nell'elenco dei punti "A" non legislativi.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Il Consiglio dell'Unione europea**

<https://www.consilium.europa.eu/it/>

---

## **14 marzo 2023 – Sessione plenaria del Parlamento europeo - Data Act: nuove regole per un accesso e utilizzo dei dati più equo**

La normativa sui dati mira a favorire l'innovazione eliminando le barriere che ostacolano l'accesso ai dati per consumatori e imprese.

Il Parlamento ha adottato la sua posizione negoziale su una proposta di legge che mira a contribuire allo sviluppo di nuovi servizi digitali, in particolare nel settore dell'intelligenza artificiale dove sono necessarie enormi quantità di dati per formare gli algoritmi. Inoltre, la normativa dovrebbe abbassare i prezzi dei servizi post-vendita e delle riparazioni di dispositivi connessi.

Il volume di dati generati dalle persone e dalle macchine sta aumentando in modo esponenziale e sta diventando un fattore fondamentale per l'innovazione da parte delle imprese e delle autorità pubbliche (ad esempio la creazione di città intelligenti). Si afferma che questo tipo di dati sia diventato il nuovo petrolio.

La normativa sui dati (Data Act, in inglese) stabilisce norme UE sulla condivisione dei dati generati dall'uso di prodotti connessi o servizi affini (ad esempio "l'internet delle cose" e le macchine industriali) al fine di garantire un'equità dei contratti di condivisione dei dati.

Il testo è stato approvato con 500 voti favorevoli, 23 contrari e 110 astensioni.

### **80% dei dati non utilizzati**

I deputati hanno approvato misure per consentire agli utenti di accedere ai dati da loro generati, dato che secondo la Commissione l'80% dei dati industriali non viene mai utilizzato. Inoltre, vogliono garantire che gli accordi contrattuali siano al centro delle relazioni tra imprese.

Secondo la proposta, le aziende potranno decidere quali dati possono essere condivisi, mentre il produttore potrà scegliere di non rendere disponibili alcuni dati "per scelta".

La normativa dovrebbe inoltre riequilibrare il potere negoziale a favore delle PMI nella redazione dei loro contratti di condivisione di dati, mettendole al riparo da clausole contrattuali inique imposte da aziende in una posizione significativamente più favorevole.

### **Proteggere i segreti commerciali ed evitare il trasferimento illegale di dati**

Il testo definisce come gli enti pubblici potranno accedere e utilizzare i dati in possesso del settore privato, necessari in circostanze eccezionali o di emergenza quali inondazioni e incendi.

Inoltre, i deputati hanno rafforzato le disposizioni per proteggere i segreti commerciali, per evitare che un maggiore accesso ai dati venga utilizzato dai concorrenti per modificare i servizi o i dispositivi, oltre a stabilire condizioni più severe per le richieste di dati da parte delle imprese alle amministrazioni pubbliche.

Infine, la normativa sui dati faciliterà il passaggio da un fornitore all'altro di servizi cloud e di altri servizi di elaborazione dati e introdurrà misure di salvaguardia contro il trasferimento illegale di dati a livello internazionale da parte dei servizi cloud.

### **Prossime tappe**

I deputati sono ora pronti ad avviare i negoziati con il Consiglio sulla forma finale della legge, non appena quest'ultimo avrà approvato il proprio mandato.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Il testo approvato**

[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-03-14-TOC\\_IT.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-03-14-TOC_IT.html)

### **14 marzo 2023 – Sessione plenaria del Parlamento - Case “green”: il Parlamento ha approvato il mandato negoziale su una proposta di legge per aumentare il tasso di ristrutturazioni e ridurre consumo energetico e emissioni nel settore edilizio.**

L'obiettivo della proposta di revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia è una sostanziale riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e del consumo energetico nel settore entro il 2030, al fine di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Ristrutturare un più ampio numero di edifici inefficienti sotto il profilo energetico e migliorare la condivisione delle informazioni sul rendimento energetico sono altri obiettivi della proposta.

La posizione negoziale del Parlamento è stata approvata con 343 voti favorevoli, 216 contrari e 78 astensioni.

### **Obiettivi di riduzione delle emissioni**

Per i deputati, tutti i nuovi edifici dovranno essere a emissioni zero a partire dal 2028. Per i nuovi edifici occupati, gestiti o di proprietà delle autorità pubbliche la scadenza è fissata al 2026. Tutti i nuovi edifici per cui sarà tecnicamente ed economicamente possibile dovranno inoltre dotarsi di tecnologie solari entro il 2028, mentre per gli edifici residenziali sottoposti a ristrutturazioni importanti la data limite è il 2032.

Sempre secondo la posizione del PE, gli edifici residenziali dovranno raggiungere, come minimo, la classe di prestazione energetica E entro il 2030, e D entro il 2033. Per gli edifici non residenziali e quelli pubblici il raggiungimento delle stesse classi dovrà avvenire rispettivamente entro il 2027 (E) e il 2030 (D).

Per prendere in considerazione le differenti situazioni di partenza in cui si trovano i parchi immobiliari nazionali, nella classificazione di efficienza energetica, che va dalla lettera A alla G, la classe G dovrà corrispondere al 15% degli edifici con le prestazioni energetiche peggiori in ogni Stato membro.

I Paesi UE stabiliranno le misure necessarie per raggiungere questi obiettivi nei rispettivi piani nazionali di ristrutturazione.

### **Misure di sostegno contro la povertà energetica**

I deputati vogliono che i piani nazionali di ristrutturazione prevedano regimi di sostegno per facilitare l'accesso alle sovvenzioni e ai finanziamenti. Gli Stati membri dovranno allestire punti di informazione e programmi di ristrutturazione neutri dal punto di vista dei costi. I regimi finanziari dovranno prevedere un premio cospicuo per le cosiddette ristrutturazioni profonde, in particolare nel caso degli edifici con le prestazioni peggiori, e sovvenzioni e sussidi mirati destinati alle famiglie vulnerabili.

### **Deroghe**

La nuova normativa non si applica ai monumenti, e i Paesi UE avranno la facoltà di escludere anche edifici protetti in virtù del loro particolare valore architettonico o storico, edifici tecnici, quelli utilizzati temporaneamente, chiese e luoghi di culto. Gli Stati membri potranno inoltre estendere le esenzioni anche a edifici dell'edilizia sociale pubblica in cui le ristrutturazioni comporterebbero aumenti degli affitti non compensati da maggiori risparmi sulle bollette energetiche.

Agli Stati membri sarà consentito, per una percentuale limitata di edifici, di adeguare i nuovi obiettivi in funzione della fattibilità economica e tecnica delle ristrutturazioni e della disponibilità di manodopera qualificata.

#### **Prossime tappe**

I deputati avvieranno i negoziati con i governi dell'UE per concordare la forma definitiva della normativa.

#### **Contesto**

Secondo la Commissione europea, gli edifici dell'UE sono responsabili del 40% del consumo energetico e del 36% delle emissioni di gas a effetto serra. Il 15 dicembre 2021 la Commissione ha approvato una proposta legislativa di revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, che fa parte del pacchetto "Pronti per il 55%". Con la nuova normativa europea sul clima del luglio 2021 entrambi gli obiettivi per il 2030 e il 2050 sono diventati vincolanti a livello europeo.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

##### **Il Testo approvato**

[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-03-14-TOC\\_IT.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-03-14-TOC_IT.html)

#### **14 marzo 2023 - Sessione plenaria del Parlamento europeo - Green deal: PE approva i nuovi obiettivi nazionali di riduzione delle emissioni per i settori trasporti, edilizia e agricoltura**

Il nuovo regolamento sulla "condivisione degli sforzi" riduce il livello massimo di emissioni consentito nei Paesi UE per i settori trasporti, edilizia e agricoltura.

Con 486 voti favorevoli, 132 contrari e 10 astensioni, il Parlamento ha approvato in via definitiva la revisione del cosiddetto regolamento sulla condivisione degli sforzi, che stabilisce i livelli vincolanti di riduzioni annuali per le emissioni di gas serra per il trasporto su strada, il riscaldamento degli edifici, l'agricoltura, i piccoli impianti industriali e la gestione dei rifiuti per ciascuno Stato membro dell'UE. Il testo è frutto di un accordo con i governi dell'UE.

Tali settori sono responsabili attualmente per circa il 60% di tutte le emissioni dell'Unione.

La nuova normativa UE innalza l'obiettivo di riduzione dei gas serra a livello europeo, da raggiungere entro il 2030, dal 30 al 40% rispetto ai livelli del 2005. Per la prima volta, tutti i Paesi dell'UE dovranno ridurre le emissioni di gas serra con obiettivi che variano dal 10 al 50%. Gli obiettivi di riduzione di ciascun Paese membro per il 2030 si basano su PIL pro capite ed efficacia dei costi. Ogni anno, gli Stati membri dovranno inoltre garantire di non superare la propria quota annuale di emissioni di gas serra.

#### **Flessibilità e trasparenza**

La legge mira a conciliare l'esigenza di flessibilità da parte dei Paesi dell'UE per raggiungere i propri obiettivi e la necessità di una transizione giusta e socialmente equa. Per questo motivo, viene limitata la flessibilità prevista dalla normativa precedente, riducendo la quantità di emissioni che gli Stati membri potranno risparmiare da anni precedenti, prendere in prestito da anni futuri e scambiare con altri Stati membri.

Per responsabilizzare gli Stati membri, la Commissione, su richiesta del Parlamento, renderà pubbliche le informazioni sulle azioni a livello nazionale in un formato facilmente accessibile.

Il regolamento sulla condivisione degli sforzi fa parte del pacchetto "Pronti per il 55% nel 2030", che è il piano dell'UE per ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, in linea con la legge europea sul clima

#### **Prossime tappe**

Il testo deve ora essere formalmente approvato anche dal Consiglio. Sarà quindi pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE per poi entrare in vigore 20 giorni dopo.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

##### **Testo approvato - Riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri (regolamento Condivisione degli sforzi)**

[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-0065\\_IT.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-0065_IT.html)



---

### **14 marzo 2023 - Trasporti – E-carburanti - I gruppi Renew Europe, S&D e Verdi/EFA ribadiscono il loro sostegno alla posizione del Parlamento europeo dopo la retromarcia della Germania**

I gruppi S&D, Renew Europe e Greens/EFA hanno ribadito all'indomani di una riunione dei ministri dei trasporti di diversi Stati membri a Strasburgo, che l'accordo per porre fine alla vendita di nuovi veicoli con motore a combustione interna nel 2035 non dovrebbe essere messo in discussione.

Lunedì 13 marzo, i ministri dei trasporti di Repubblica Ceca, Germania, Italia, Polonia, Portogallo, Romania e Ungheria si sono riuniti a Strasburgo per discutere la spinosa questione. Si prevede che nei prossimi giorni invieranno un elenco di richieste comuni alla Commissione europea e pubblicheranno a breve una posizione comune sulla questione.

---

### **15 marzo 2023 – Sessione plenaria del Parlamento europeo - Regimi di reddito minimo: aumentare il sostegno, l'accessibilità e l'inclusione**

I deputati vogliono contrastare l'attuale crisi del costo della vita con una nuova legge atta a modernizzare e rafforzare i regimi nazionali di reddito minimo.

Il PE ha adottato una risoluzione sul reddito minimo adeguato in cui si osserva che una direttiva dell'UE su un adeguato reddito minimo potrebbe contribuire a migliorare ulteriormente l'accessibilità, l'adeguatezza e l'efficacia di tali regimi. Inoltre, garantirebbe che le persone attualmente disoccupate vengano integrate nel mercato del lavoro.

Il testo non legislativo è stato approvato con 336 voti favorevoli, 174 contrari e 121 astensioni.

I Paesi UE dovrebbero valutare periodicamente i loro regimi nazionali e aggiornarli se necessario, garantendo un livello adeguato di sostegno che tenga conto della soglia nazionale di rischio di povertà (indicatore AROP), per cercare di creare un sistema che garantisca un tenore di vita dignitoso. Inoltre, i deputati invitano i Paesi UE a sensibilizzare su questi programmi e renderli maggiormente accessibili, in particolare per i gruppi più svantaggiati, come i senzatetto. Infine, propongono misure per affrontare problemi piuttosto comuni negli Stati membri, come i bassi livelli di utilizzo di tali regimi e il divario digitale.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Il testo approvato**

**[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-03-15-TOC\\_IT.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-03-15-TOC_IT.html)**

---

### **15 marzo 2023 - Trasporti - La Commissione europea ha annunciato che fornirà un finanziamento di 189 milioni di euro per 26 progetti di rifornimento e ricarica di idrogeno nell'UE.**

"Le richieste di finanziamento nell'ambito dello Strumento per le infrastrutture dei combustibili alternativi (AFIF) continuano a crescere, a dimostrazione dell'impegno del settore dei trasporti nel passaggio a soluzioni sostenibili. Il nostro investimento di 189 milioni di euro si tradurrà in circa 2.000 punti di ricarica e in circa 63 stazioni di rifornimento di idrogeno", ha commentato Adina Vălean, commissario per i Trasporti.

Inoltre, ha aggiunto, "quattro progetti sosterranno l'elettrificazione dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti, compresa l'elettrificazione e l'installazione di infrastrutture di ricarica per i veicoli di servizio".

I finanziamenti, destinati a progetti in Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Polonia, Romania, Spagna, Svezia e Paesi Bassi, saranno assegnati nell'ambito del meccanismo "AFIF", che combina le sovvenzioni dello Strumento europeo di interconnessione con il capitale di istituzioni finanziarie per aumentare l'impatto degli investimenti.

---

### **16 marzo 2023 - Il Consiglio ha adottato la sua posizione negoziale su una proposta di revisione della direttiva sulle emissioni industriali.**

Le nuove norme offriranno una migliore protezione della salute umana e dell'ambiente riducendo il rilascio di emissioni nocive dagli impianti industriali e dagli allevamenti intensivi nell'aria, nell'acqua e negli scarichi di rifiuti. La direttiva sulle emissioni industriali è il principale strumento dell'UE che regola l'inquinamento causato dagli impianti industriali e dalle aziende zootecniche per allevamenti intensivi, come l'inquinamento da ossido di azoto, ammoniaca, mercurio, metano e anidride carbonica. Gli impianti e le

---

aziende agricole su scala industriale sono tenuti a operare conformemente a un'autorizzazione rilasciata dalle autorità nazionali, utilizzando come standard le migliori tecniche disponibili (BAT).

#### **Principali modifiche introdotte dal Consiglio**

Nel loro orientamento generale gli Stati membri hanno modificato la proposta della Commissione al fine di estendere l'ambito di applicazione della direttiva alle aziende zootecniche per allevamenti intensivi con un numero di unità di bestiame adulto (UBA) superiore a 350 UBA per bovini e suini, a 280 UBA per il pollame e a 350 UBA per le aziende agricole miste. Sarebbero esclusi gli allevamenti estensivi. Le nuove norme sarebbero applicate progressivamente cominciando dalle aziende agricole più grandi.

Con l'accordo gli Stati accettano di includere nell'ambito di applicazione della direttiva le attività minerarie. È stata introdotta una soglia di 500 tonnellate di capacità di produzione al giorno per i minerali non energetici e i minerali metalliferi prodotti su scala industriale. Gli Stati membri hanno escluso il gesso dall'ambito di applicazione della direttiva e hanno incluso una soglia per l'idrogeno prodotto per elettrolisi dell'acqua.

L'orientamento generale ha introdotto la flessibilità necessaria per consentire agli Stati membri di adattare le disposizioni in materia di sanzioni e risarcimenti in caso di danni alla salute ai diversi ordinamenti giuridici nazionali.

Gli Stati membri hanno introdotto una deroga, a condizioni rigorose, ai valori limite di emissione associati alle migliori tecniche disponibili in caso di crisi che comporti gravi interruzioni o carenze nell'approvvigionamento di energia o di risorse, materiali o attrezzature essenziali.

L'orientamento generale prevede una deroga limitata nel tempo per gli impianti di combustione che fanno parte di un piccolo sistema isolato, non interconnesso con la rete energetica continentale. L'obiettivo è concedere tempo sufficiente per la creazione di reti interconnesse al fine di garantire la sicurezza energetica. L'orientamento generale specifica gli obiettivi del centro di innovazione per la trasformazione e le emissioni industriali (INCITE) proposto dalla Commissione. Chiarisce inoltre numerosi altri punti della proposta e mira a ridurre gli oneri amministrativi per gli operatori e le autorità nazionali.

Ora che il Consiglio ha raggiunto un orientamento generale, potranno iniziare i negoziati con il Parlamento europeo non appena quest'ultimo avrà adottato la sua posizione negoziale.

Gli impianti industriali le cui attività sono elencate nella direttiva — come produzione di energia elettrica e cemento, gestione dei rifiuti, incenerimento dei rifiuti e allevamento intensivo di bestiame — sono tenuti ad operare in conformità di un'autorizzazione rilasciata dalle autorità nazionali. L'autorizzazione fissa valori limite di emissione per le sostanze inquinanti emesse dagli impianti e riguarda le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, la produzione di rifiuti, l'uso di materie prime, l'efficienza energetica, il rumore, la prevenzione degli incidenti ambientali e il ripristino del sito al momento della chiusura. I valori limite di emissione si basano sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per limitare le emissioni.

L'unità di bestiame adulto (UBA) è un'unità di riferimento che utilizza coefficienti basati sul fabbisogno di mangimi per diversi tipi di animali ed è solitamente superiore al numero di animali presenti in una determinata azienda.

L'obiettivo principale della revisione è quello di compiere progressi verso l'ambizione dell'UE in materia di inquinamento zero per un ambiente privo di sostanze tossiche.

Le nuove norme: includeranno nell'ambito di applicazione della direttiva un maggior numero di installazioni (in particolare più aziende zootecniche per allevamenti intensivi su larga scala); renderanno più efficaci le autorizzazioni; ridurranno gli oneri amministrativi; aumenteranno la trasparenza; forniranno maggiore sostegno alle tecnologie innovative e ad altri approcci innovativi.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Orientamento generale del Consiglio sulle emissioni industriali**

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7537-2023-INIT/en/pdf>

**Proposta della Commissione intesa a rivedere la direttiva sulle emissioni industriali**

[https://www.consilium.europa.eu/en/documents-publications/public-register/public-register-search/results/?WordsInSubject=industrial+emissions&WordsInText=&DocumentNumber=&InterinstitutionalFiles=&DocumentDateFrom=&DocumentDateTo=&MeetingDateFrom=&MeetingDateTo=&DocumentLanguage=EN&OrderBy=DOCUMENT\\_DATE+DESC&ct100%24ct100%24cpMain%24cpMain%24btnSubmit=](https://www.consilium.europa.eu/en/documents-publications/public-register/public-register-search/results/?WordsInSubject=industrial+emissions&WordsInText=&DocumentNumber=&InterinstitutionalFiles=&DocumentDateFrom=&DocumentDateTo=&MeetingDateFrom=&MeetingDateTo=&DocumentLanguage=EN&OrderBy=DOCUMENT_DATE+DESC&ct100%24ct100%24cpMain%24cpMain%24btnSubmit=)

## **16 marzo 2023 - Regioni - La nuova Iniziativa urbana europea**

Rappresentanti eletti a livello locale, nazionale ed europeo, nonché internazionale, si sono riuniti da giovedì 16 marzo a venerdì 17 marzo per la quinta edizione del "Forum delle città". È stata l'occasione per la Commissione europea di lanciare ufficialmente la nuova **Iniziativa urbana europea (IUE)**.

Presentata dalla commissaria per la Coesione Elisa Ferreira, l'IUE mira a fornire un "pacchetto integrato di servizi" per sostenere lo sviluppo sostenibile, gli investimenti di qualità e l'innovazione nelle aree urbane. L'Iniziativa riceverà 450 milioni di euro dal FESR e si rivolgerà a città di tutte le dimensioni. La regione Hauts-de-France sarà responsabile della gestione operativa ("Ente affidatario").

L'IUE è suddiviso in due sezioni. La prima (sezione A), dedicata al sostegno dell'innovazione, comprende il 75% del bilancio totale (ossia quasi 315 milioni di euro). La seconda (sezione B) è dedicata al rafforzamento delle capacità e allo sviluppo di politiche di sviluppo urbano sostenibile.

Insieme, hanno tre obiettivi: consentire alle autorità locali di sperimentare progetti innovativi che possano essere trasferiti ad altre città, rafforzare la capacità delle città di progettare strategie di sviluppo urbano in modo partecipativo e facilitare l'accesso alla conoscenza e la condivisione del know-how tra le aree urbane. L'Iniziativa prevede, tra l'altro, la creazione di una piattaforma di scambio di conoscenze (Portico), l'istituzione di una rete di punti di contatto urbani incaricati di informare l'Iniziativa sulle esigenze e le strategie locali e il finanziamento.

L'IUE consente alle autorità locali urbane di ottenere fino a 5 milioni di euro con un cofinanziamento dell'80%. Un primo bando per progetti sotto l'egida dell'Iniziativa, chiuso a gennaio, premierà i progetti che sostengono i valori della Bauhaus europea nei comuni urbani con più di 50.000 abitanti. I beneficiari saranno annunciati a giugno. A maggio sarà pubblicato un nuovo bando da 120 milioni di euro per progetti mirati all'ecologizzazione delle città, al turismo sostenibile e allo sviluppo dei talenti. Seguiranno nuovi temi nel 2024 e nel 2025.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**La descrizione dell'Iniziativa**

<https://www.urban-initiative.eu/sites/default/files/2022-08/Description%20of%20the%20EUI.pdf>

**Il sito web dell'IUE**

<https://www.urban-initiative.eu/>

## **16 marzo 2023 – Sessione plenaria del Parlamento europeo (13 al 16 marzo 2023): principali testi approvati**

### **Martedì 14 marzo 2023**

- Navi ro-ro: requisiti di stabilità;
- Riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri (regolamento Condivisione degli sforzi);
- Uso del suolo, cambiamento dell'uso del suolo e silvicoltura (LULUCF);
- Revisione della riserva stabilizzatrice del mercato per il sistema dell'UE per lo scambio di quote di emissioni;
- Prestazione energetica nell'edilizia (rifusione);
- Normativa sui dati;
- Coerenza delle politiche per lo sviluppo.

### **Mercoledì 15 marzo 2023**

- Un adeguato reddito minimo che garantisca l'inclusione attiva;
- Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche 2023;
- Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche: priorità sociali e in materia di occupazione per il 2023.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Testi approvati - Martedì 14 marzo 2023**

[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-03-14-TOC\\_IT.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-03-14-TOC_IT.html)

**Testi approvati - Mercoledì 15 marzo 2023**

[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-03-15-TOC\\_IT.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2023-03-15-TOC_IT.html)

## **21 marzo 2023 - Ambiente - La Commissione europea pubblica guide per la protezione delle foreste primarie e per un rimboschimento rispettoso della biodiversità**

In occasione della Giornata internazionale delle foreste, che si celebra il 21 marzo, la Commissione europea ha pubblicato delle linee guida per una riforestazione rispettosa della biodiversità e per una rigorosa protezione delle foreste primarie e vetuste, al fine di migliorarne lo stato di salute e ripristinare una risorsa naturale essenziale per la biodiversità e il clima.

La prima serie di linee guida fornisce raccomandazioni pratiche per le autorità, i proprietari di foreste e terreni, i gestori delle foreste e la società civile sull'imboschimento nei terreni agricoli, il rimboschimento nelle aree forestali, comprese le azioni di ripristino, e l'impianto di alberi negli ambienti urbani.

Le linee guida sulla definizione, la mappatura, il monitoraggio e la protezione rigorosa delle rimanenti foreste primarie e di vecchia crescita dell'UE forniscono consigli pratici ai responsabili politici e decisionali nazionali, con indicatori e un calendario suggerito.

Secondo l'Agenzia europea dell'ambiente, queste foreste rappresentano meno del 4% della copertura forestale dell'UE-27, ma sono della massima importanza per la biodiversità europea, in quanto sono più stabili, resistenti e adattabili alle perturbazioni rispetto alle foreste modificate.

La sfida è: "da un lato, proteggere le nostre foreste primarie e antiche, di cui sono rimaste pochissime in Europa, e dall'altro, aumentare il numero e la qualità delle foreste seguendo il principio 'l'albero giusto al posto giusto'", riassume il Commissario europeo per l'Ambiente Virginijus Sinkevičius.

Queste raccomandazioni contribuiranno a raggiungere gli obiettivi della Strategia dell'UE per la biodiversità 2030 e della Strategia forestale dell'UE, compreso l'impegno a piantare altri 3 miliardi di alberi entro il 2030. Esse sostengono inoltre il Quadro globale per la biodiversità Kunming-Montreal.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Linee guida sulla riforestazione**

[https://environment.ec.europa.eu/publications/guidelines-biodiversity-friendly-afforestation-reforestation-and-tree-planting\\_en](https://environment.ec.europa.eu/publications/guidelines-biodiversity-friendly-afforestation-reforestation-and-tree-planting_en)

**Linee guida sulle foreste primarie**

[https://environment.ec.europa.eu/publications/guidelines-defining-mapping-monitoring-and-strictly-protecting-eu-primary-and-old-growth-forests\\_en](https://environment.ec.europa.eu/publications/guidelines-defining-mapping-monitoring-and-strictly-protecting-eu-primary-and-old-growth-forests_en)

## **21 marzo 2023 - Salute degli animali - Influenza aviaria: l'Italia potrebbe beneficiare di 27 milioni di euro per sostenere il settore avicolo**

La Commissione europea propone di concedere all'Italia 27 milioni di euro per compensare il settore avicolo delle conseguenze dei focolai di influenza aviaria.

Un progetto di atto di esecuzione della Commissione a tal fine ricorda che l'Italia ha registrato quasi 300 focolai di influenza aviaria entro la fine del 2021.

Per sostenere il settore avicolo, Roma chiede da maggio 2022 misure di emergenza cofinanziate dall'Unione europea, sulla base dell'articolo 220 del regolamento sull'organizzazione comune dei mercati (OCM).

In questa bozza di testo, la Commissione accetta di cofinanziare fino al 50% delle spese sostenute dall'Italia per sostenere i mercati delle uova e della carne di pollame, gravemente colpiti dall'epidemia alla fine del 2021, per un importo massimo di 27,2 milioni di euro. Questi fondi verrebbero prelevati dalla riserva di crisi agricola, che è già stata mobilitata per tre Paesi dell'UE confinanti con l'Ucraina. Il commissario europeo per l'Agricoltura Janusz Wojciechowski ha annunciato lunedì 20 marzo una proposta per concedere 56,3 milioni di euro a Polonia, Bulgaria e Romania.

I testi sulla mobilitazione della riserva di crisi per questi quattro Paesi (compresa, quindi, l'Italia) saranno votati il 30 marzo dai Paesi dell'UE riuniti nell'OCM.

## **21 marzo 2023 - Trasporti - In commissione parlamentare, gli eurodeputati uspicano che la Commissione rafforzi la sicurezza e il trasferimento modale nel nuovo quadro della mobilità urbana**

Gli eurodeputati della Commissione Trasporti hanno adottato martedì 21 marzo un progetto di risoluzione presentato da Andrey Novakov (PPE, Bulgaria) sul nuovo quadro di mobilità urbana (35 voti a favore, nessuno contrario, cinque astensioni).

In particolare, gli eurodeputati della commissione Trasporti del Parlamento europeo ritengono che siano necessari ulteriori sforzi per sensibilizzare l'opinione pubblica sul trasferimento modale verso la mobilità collettiva e attiva, come il car pooling o la bicicletta, e chiedono alla Commissione europea di introdurre una "Giornata europea senza auto".

Inoltre, gli eurodeputati della Commissione Trasporti del PE chiedono alla Commissione di migliorare la sicurezza stradale sviluppando nuove regole per la mobilità urbana, limitando la velocità a 30 km/h nelle aree residenziali, formando i futuri conducenti a interagire "in modo sicuro con gli utenti vulnerabili della strada" e migliorando le infrastrutture per pedoni e ciclisti.

Infine, parte della bozza di risoluzione fa riferimento all'importanza dell'intelligenza artificiale e della digitalizzazione per migliorare l'efficienza dei trasporti, ridurre i tempi e i costi di viaggio e alleggerire la congestione del traffico. In questo senso, il documento invita la Commissione e gli Stati membri a investire maggiormente nella mobilità intelligente.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**La bozza di risoluzione**

**[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TRAN-PR-736365\\_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TRAN-PR-736365_EN.pdf)**

---

**21 marzo 2023 – Le associazioni del settore delle energie rinnovabili e i rappresentanti degli installatori di tecnologie pulite hanno lanciato, insieme alla Commissione europea, un partenariato per le competenze su larga scala per l'ecosistema dell'industria delle energie rinnovabili.**

Si tratta del 15° partenariato europeo per le competenze.

L'obiettivo è quello di "fornire ai lavoratori le competenze necessarie per la produzione e la gestione delle tecnologie per le energie rinnovabili, al fine di raggiungere gli obiettivi energetici e climatici dell'UE per il 2030 e la neutralità climatica per il 2050".

Il partenariato promuoverà "la creazione di posti di lavoro e percorsi professionali di qualità in Europa, proporrà raccomandazioni politiche per far progredire lo sviluppo delle competenze, coinvolgerà le autorità nazionali competenti, gli istituti di istruzione, in particolare quelli di istruzione e formazione professionale, e le piattaforme di formazione, e attirerà un maggior numero di donne verso i lavori nel settore dell'energia pulita". Complessivamente, nel 2020, circa 1,3 milioni di persone erano impiegate nel settore delle energie rinnovabili dell'UE.

Per raggiungere gli obiettivi di EUREP sarà necessario creare oltre 3,5 milioni di posti di lavoro entro il 2030. Nel settore del solare fotovoltaico, il fabbisogno stimato è di 1 milione di lavoratori entro il 2030, con 66.000 posti di lavoro necessari solo nel settore manifatturiero.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Link al partenariato**

**[https://pact-for-skills.ec.europa.eu/index\\_en](https://pact-for-skills.ec.europa.eu/index_en)**

---

**22 marzo 2023 - Trasporti - Karima Delli annuncia che il Parlamento condurrà una "battaglia di rigetto" contro il progetto di atto delegato della Commissione europea che autorizza i carburanti elettronici**

La Commissione europea sta attualmente lavorando a un progetto di atto delegato per autorizzare la vendita di nuovi veicoli alimentati con carburanti elettronici, che dovrebbero essere a zero emissioni di carbonio. Questa futura proposta era stata posta, il 27 febbraio scorso, come conditio sine qua non dalla Germania per sostenere l'adozione formale dell'accordo sulla fine delle vendite di nuovi veicoli con motore a combustione nel 2035.

La bozza di atto delegato attualmente in preparazione proporrebbe quindi che la vendita di nuovi veicoli con motore a combustione alimentati con carburanti elettronici possa continuare dopo il 2035. "Le discussioni tra la Commissione e le autorità tedesche proseguono", ha dichiarato un portavoce della Commissione europea.

Mentre il Parlamento ha formalmente adottato l'accordo interistituzionale nella sessione plenaria del 14 febbraio, diversi eurodeputati erano in rivolta, deplorando, come la presidente della commissione Trasporti del PE, Karima Delli (Verdi/EFA, Francia), che la Commissione europea avesse "ceduto" al voltafaccia della

Germania. L'eurodeputata ha già avvertito che la pubblicazione dell'atto delegato provocherà "una battaglia" con il Parlamento.

"La pressione del Parlamento ha funzionato, perché i negoziati non sono stati riaperti. Questo atto delegato non sarà negoziato con il Parlamento, ma sarà un gruppo di esperti della Commissione a proporre le sue norme prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il Parlamento avrà due mesi di tempo per combattere la battaglia del rifiuto. Non lo permetteremo, siamo pronti", ha commentato Delli. E ha aggiunto: "Abbiamo trovato una maggioranza in Parlamento la prima volta, lo faremo di nuovo".

Come promemoria, i gruppi S&D, Renew Europe e Greens/EFA del Parlamento europeo hanno ribadito il 14 marzo, all'indomani di una riunione dei ministri dei trasporti di diversi Stati membri a Strasburgo, il loro desiderio di non vedere rimesso in discussione l'accordo sulla fine delle vendite di veicoli con nuovi motori a combustione nel 2035.

---

## **23 marzo 2023 - Consiglio europeo**

### **Principali risultati**

I leader hanno discusso degli ultimi sviluppi in relazione alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e del costante sostegno dell'UE all'Ucraina.

Il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelenskyy si è unito ai leader dell'UE in videoconferenza.

#### **• La risposta dell'UE alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina**

Il Consiglio europeo ha ribadito la sua ferma condanna delle azioni della Russia e il suo risoluto sostegno all'Ucraina e al suo popolo.

I leader dell'UE hanno accolto con favore una risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite sui principi della Carta delle Nazioni Unite a fondamento di una pace globale, giusta e duratura in Ucraina, che è stata adottata in febbraio e ha ottenuto l'ampio sostegno della comunità internazionale. I leader dell'UE hanno ribadito il proprio sostegno a favore del piano di pace del presidente Zelenskyy.

#### **Accertamento delle responsabilità**

Il Consiglio europeo ha chiesto:

Una cessazione immediata, completa e incondizionata dell'aggressione russa

- il pieno rispetto del diritto internazionale umanitario, anche in relazione al trattamento dei prigionieri di guerra;
- il rimpatrio in condizioni di sicurezza degli ucraini, in particolare dei bambini, deportati in Russia;
- I leader dell'UE hanno preso atto dei mandati d'arresto emessi dalla Corte penale internazionale nei confronti del presidente russo e della sua commissaria per i diritti dei minori per crimini di guerra.

Hanno inoltre accolto con favore l'accordo sulla creazione, all'Aia, del nuovo centro internazionale per il perseguimento del crimine di aggressione nei confronti dell'Ucraina.

#### **Sanzioni nei confronti della Russia**

Dall'inizio della guerra della Russia, l'UE e i suoi Stati membri hanno messo a disposizione dell'Ucraina e della sua popolazione circa 67 miliardi di EUR. Hanno inoltre adottato un insieme di misure restrittive senza precedenti nei confronti della Russia, che hanno avuto ripercussioni visibili sul suo regime e sulla sua economia.

L'UE resta determinata a mantenere e aumentare la pressione collettiva esercitata sulla Russia, tramite: eventuali ulteriori misure restrittive; lavori sul tetto al prezzo del petrolio insieme ai partner; I leader dell'UE hanno sottolineato l'importanza di garantire l'effettiva attuazione delle misure restrittive e di prevenirne e contrastarne l'elusione.

L'Unione europea intensificherà la collaborazione con i partner per contrastare le false narrazioni e la disinformazione russe.

#### **Esigenze militari e di difesa**

Il Consiglio europeo ha accolto con favore l'accordo raggiunto in sede di Consiglio sulla fornitura all'Ucraina di un milione di munizioni di artiglieria entro un anno.

#### **Ripresa e ricostruzione**

I leader dell'UE mantengono la determinazione a sostenere, insieme ai partner, la riparazione, la ripresa e la ricostruzione dell'Ucraina: intensificando i lavori volti a utilizzare i beni congelati della Russia per la

ricostruzione dell'Ucraina; sostenendo l'istituzione di un meccanismo internazionale per registrare i danni causati dalla Russia

### **Moldova**

L'Unione europea continuerà a fornire tutto il sostegno del caso alla Repubblica di Moldova al fine di rafforzarne la resilienza, la sicurezza, la stabilità e l'economia e ad aiutarla nel suo percorso di adesione all'UE. Il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a presentare un pacchetto di sostegno prima della sua prossima riunione.

#### • **Sicurezza alimentare a livello globale**

Il Consiglio europeo ha preso atto della recente proroga dell'iniziativa delle Nazioni Unite sui cereali del Mar Nero e ha sottolineato il sostanziale contributo dell'UE agli sforzi tesi a sostenere l'esportazione di prodotti alimentari ucraini attraverso i corridoi di solidarietà dell'UE.

#### • **Un'economia solida e adeguata alle esigenze future**

L'Unione europea sta costruendo un'economia solida e adeguata alle esigenze future che garantisca prosperità a lungo termine. A tal fine è necessario approfondire il mercato unico e rafforzare le politiche industriali, agricole e commerciali.

### **Il mercato unico dell'UE**

In occasione del suo 30° anniversario, i leader dell'UE hanno evidenziato i benefici del mercato unico e sostenuto una rinnovata attenzione rivolta all'applicazione delle norme e all'eliminazione degli ostacoli alle attività economiche transfrontaliere.

I leader dell'UE hanno chiesto un'azione ambiziosa per: completare il mercato unico, in particolare per quanto riguarda il digitale e i servizi; porre rimedio alle vulnerabilità evidenziate dalle recenti crisi.

### **Competitività**

Ai fini di rafforzare la competitività a lungo termine dell'UE, il Consiglio europeo ha chiesto di portare avanti i lavori nei seguenti settori:

- rafforzamento della resilienza e della produttività dell'UE
- semplificazione di norme e procedure e riduzione degli oneri amministrativi
- agevolazione dell'accesso ai capitali privati e agli investimenti (in particolare per le piccole e medie imprese) e sostegno mirato garantito nei settori strategici
- riduzione delle dipendenze strategiche dell'UE
- incentivazione dell'innovazione e aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo
- rafforzamento della digitalizzazione dell'economia, liberando il valore dei dati e garantendo che l'UE resti all'avanguardia nelle tecnologie nuove ed emergenti
- investimenti nelle competenze del futuro
- promozione della transizione verso un'economia più circolare

### **Politica industriale**

I leader dell'UE hanno invitato a portare avanti i lavori sulla normativa europea sulle materie prime critiche e sulla normativa sull'industria a zero emissioni nette e hanno preso atto del quadro riveduto per gli aiuti di Stato.

### **Commercio**

Il Consiglio europeo ha tenuto una discussione strategica sugli aspetti geopolitici del commercio e ha sottolineato il contributo della politica commerciale alla competitività dell'UE.

### **Coordinamento delle politiche economiche**

I leader hanno approvato orientamenti per una riforma del quadro di governance economica dell'UE ai fini di renderlo più adatto alle sfide attuali. Sono stati adottati il 14 marzo 2023.

Nel quadro del semestre europeo 2023, i leader hanno approvato il progetto di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro. Il Consiglio europeo ha approvato, inoltre, le priorità strategiche indicate nell'analisi annuale della crescita sostenibile e ha invitato gli Stati membri a tenerne conto nei programmi nazionali di riforma e nei programmi di stabilità e convergenza.

#### • **Energia**

I leader dell'UE hanno fatto il punto sulle misure adottate a livello di UE per far fronte ai prezzi elevati dell'energia, ridurre la domanda di gas, garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e affrancarsi gradualmente dalla dipendenza dai combustibili fossili russi.

I leader hanno invitato la Commissione e gli Stati membri a garantire la preparazione e la pianificazione di emergenza in vista della prossima stagione di riempimento dei siti di stoccaggio del gas e della prossima stagione di riscaldamento. Hanno esortato tutti i portatori di interessi a sfruttare appieno la piattaforma dell'UE per l'energia al fine di migliorare ulteriormente la sicurezza dell'approvvigionamento di gas a prezzi accessibili.

Il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a completare rapidamente la valutazione delle misure di emergenza adottate nel 2022 e, ove necessario, a proporre la proroga della loro applicazione.

I leader hanno invitato il Consiglio e il Parlamento europeo a raggiungere rapidamente un accordo su tutte le proposte pertinenti per accelerare la transizione verde nonché a portare avanti senza indugio i lavori sulla proposta di revisione dell'assetto del mercato interno dell'energia elettrica dell'UE, con l'obiettivo di garantirne l'adozione entro la fine del 2023.

#### • **Relazioni UE-ONU**

I leader hanno inoltre proceduto a uno scambio di opinioni con il segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres.

Hanno convenuto sull'importanza della cooperazione UE-ONU per affrontare le sfide globali e hanno sottolineato il loro impegno comune a favore del multilateralismo.

#### • **Migrazione**

La presidenza del Consiglio e la Commissione hanno informato il Consiglio europeo in merito ai progressi compiuti nell'attuazione delle sue conclusioni di febbraio in materia di migrazione.

I leader hanno chiesto la rapida attuazione di tali conclusioni e vi ritorneranno in giugno.

#### • **Relazioni esterne**

I leader hanno accolto con favore:

- l'esito della recente conferenza dei donatori a sostegno delle popolazioni di Turchia e Siria a seguito del tragico terremoto del 6 febbraio;
- l'accordo sul percorso verso la normalizzazione delle relazioni tra il Kosovo\* e la Serbia attraverso il dialogo facilitato dall'UE;
- l'accordo sul Quadro di Windsor.

Il Consiglio europeo ha inoltre deplorato fermamente la condanna di rappresentanti di spicco dell'opposizione democratica bielorusa.

#### • **Sicurezza idrica**

Il Consiglio europeo ha accolto con favore la conferenza delle Nazioni Unite sull'acqua del 2023 e il relativo programma d'azione per l'acqua.

I leader dell'UE hanno riconosciuto la necessità di un'azione rafforzata dell'UE e globale in materia di acqua e sottolineato l'importanza di un approccio strategico dell'UE alla sicurezza idrica.

#### • **Vertice euro**

A margine del Consiglio europeo, il 24 marzo si è tenuto un Vertice euro in formato inclusivo, con tutti i 27 leader.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Conclusioni del Consiglio europeo, 23 marzo 2023**

<https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2023/03/23/european-council-conclusions-23-march-2023/>

#### **23 marzo 2023 - Iniziativa FuelEU Maritime: accordo provvisorio per decarbonizzare il settore marittimo**

A seguito dell'accordo politico provvisorio raggiunto tra il Consiglio e il Parlamento europeo, un maggior numero di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio ridurrà l'impronta di carbonio del settore marittimo nell'UE.

L'obiettivo principale dell'iniziativa FuelEU Maritime, un elemento chiave del pacchetto "Pronti per il 55%" dell'UE, è aumentare la domanda e l'uso costante di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio e ridurre le emissioni di gas a effetto serra generate dal settore marittimo, garantendo nel contempo il buon funzionamento del traffico marittimo ed evitando distorsioni nel mercato interno.



La proposta punta a riportare il trasporto marittimo sulla traiettoria degli obiettivi climatici dell'UE per il 2030 e il 2050 e dovrebbe svolgere un ruolo fondamentale nell'attuazione della normativa europea sul clima.

### **Principali modifiche apportate alla proposta della Commissione**

Il testo dell'accordo provvisorio mantiene gli aspetti fondamentali della proposta della Commissione. I colegislatori hanno apportato alcune modifiche, in particolare:

- introducendo eccezioni limitate nel tempo per il trattamento specifico delle regioni ultraperiferiche, delle piccole isole e delle zone altamente dipendenti, dal punto di vista economico, dalla loro connettività;
- introducendo fattori di riduzione per le navi di classe ghiaccio e per le navi che navigano in presenza di ghiaccio;
- aumentando gli obiettivi di riduzione dell'intensità di gas a effetto serra dell'energia utilizzata a bordo delle navi a partire dal 1° gennaio 2035 e introducendo misure volte a incoraggiare l'uso dei cosiddetti combustibili rinnovabili di origine non biologica;
- modificando i requisiti per l'alimentazione elettrica da terra e le disposizioni relative alle tecnologie a zero emissioni, sulla base del principio fondamentale secondo cui il sistema dovrebbe essere coerente con il regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi;
- escludendo i combustibili fossili dal processo di certificazione per quanto riguarda la certificazione dei combustibili, ma anche migliorando la disposizione per rendere il processo più adeguato alle esigenze future;
- modificando le disposizioni riguardanti le entrate generate dalle sanzioni a norma del regolamento FuelEU e la loro assegnazione a progetti a sostegno della decarbonizzazione del settore marittimo con un meccanismo di trasparenza rafforzato;
- specificando ulteriormente gli obblighi della Commissione in materia di monitoraggio dell'attuazione del regolamento nella pertinente clausola di relazione e riesame.

### **Prossime tappe**

L'accordo politico provvisorio è ora soggetto all'approvazione formale dei due colegislatori. Per quanto riguarda il Consiglio, la presidenza svedese intende presentare quanto prima il testo ai rappresentanti degli Stati membri (Coreper), in previsione dell'approvazione formale in una delle prossime sessioni del Consiglio.

### **Contesto**

L'iniziativa FuelEU Maritime fa parte del pacchetto "Pronti per il 55%". Presentato dalla Commissione europea il 14 luglio 2021, il pacchetto mira a consentire all'UE di ridurre le sue emissioni nette di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e di conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

Il 2 giugno 2022 il Consiglio "Trasporti" ha raggiunto un orientamento generale sulla proposta.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Il Consiglio dell'Unione europea**

<https://www.consilium.europa.eu/it/>

## **23 marzo 2023 - Italia: Infrastrutture - 750 milioni per l'ammodernamento della rete di Autostrade Alto Adriatico**

Nuove risorse per 750 milioni da destinare all'ammodernamento e alla gestione delle tratte di Autostrade Alto Adriatico che genereranno importanti impatti economici e sociali su tutto il territorio. Questo il risultato dell'accordo firmato presso il Palazzo della Regione Friuli-Venezia Giulia a Trieste dall'Amministratrice unica di Società Autostrade Alto Adriatico (SAAA), Anna di Pasquale, dal Vicedirettore Generale e Direttore Business di Cassa Depositi e Prestiti (CDP), Massimo Di Carlo, e dal Principal Advisor per il dipartimento di Growth Capital and Project Finance della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), Simone Dell'Atti, alla presenza del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia e Commissario per l'emergenza della A4.

Nel dettaglio, l'operazione è strutturata in due finanziamenti da 375 milioni ciascuno che BEI e CDP hanno messo a disposizione di Società Autostrade Alto Adriatico per l'ampliamento e l'ammodernamento delle tratte autostradali gestite: A4 Venezia-Trieste (che costituisce l'investimento principale e prevede il completamento della realizzazione della terza corsia), A28 Portogruaro-Conegliano, A23 Palmanova-Udine, A57 Tangenziale di Mestre e A34 Villesse-Gorizia. L'accordo prevede anche l'intervento di SACE con

una copertura assicurativa nell'ambito dell'operatività di rilievo strategico per l'economia italiana sotto il profilo dell'attivazione di processi produttivi e occupazionali.

Importanti le ricadute positive sia economiche che sociali sul territorio e sulle comunità locali. I lavori che verranno finanziati prevedono la messa in sicurezza dell'infrastruttura, la decongestione del traffico e il mantenimento dei livelli occupazionali. A queste si aggiungono i benefici derivanti dall'ammodernamento di una tratta fondamentale e strategica che fa parte del Corridoio V Lisbona-Kiev della rete TEN-T e che rappresenta uno snodo cruciale nel collegamento dell'Europa orientale con quella occidentale.

A seguito di un innovativo processo di affidamento, che ha visto la collaborazione delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto con autorità e stakeholder italiani ed europei, Società Autostrade Alto Adriatico è stata costituita dalle Regioni nel 2018 e gestirà "in-house" le tratte autostradali per i prossimi 30 anni, consentendo che le risorse possano continuare ad essere investite per lo sviluppo del territorio e garantendo il mantenimento del livello occupazionale di tutto il personale dipendente di Autovie Venete, attuale gestore delle tratte.

La concessione del finanziamento fa seguito alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione fra il Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibili, la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, la Regione del Veneto e Società Autostrade Alto Adriatico, avvenuta lo scorso 14 luglio 2022, e precede l'effettivo subentro nella gestione delle tratte autostradali da parte di Società Autostrade Alto Adriatico che è previsto per giugno 2023.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**BEI – NEWS**

**<https://www.eib.org/en/press/all/2023-150-infrastrutture-750-milioni-per-l-ammodernamento-della-rete-di-autostrade-alto-adriatico>**

---

#### **23 marzo 2023 - Trasporti - Fine dei motori a combustione nel 2035, gli Stati membri attendono una soluzione tra la Commissione europea e Berlino**

Sebbene non fosse ufficialmente all'ordine del giorno, la questione del dietrofront della Germania sulla cessazione delle vendite di nuovi veicoli con motore a combustione interna nel 2035 è stata discussa dai capi di Stato e di governo dell'UE giovedì 23 marzo al Consiglio europeo.

Come promemoria, Berlino aveva subordinato il suo sostegno all'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE sull'argomento alla presentazione da parte della Commissione europea di una proposta che autorizzasse i carburanti elettronici - che dovrebbero essere neutri dal punto di vista delle emissioni di carbonio - dopo il 2035. Le pressioni del governo tedesco avevano spinto la Commissione ad avviare i lavori su una bozza di atto delegato per autorizzare questo tipo di carburanti.

La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha confermato che i negoziati con Berlino proseguono. "C'è la volontà di entrambe le parti di raggiungere una soluzione, e una soluzione nel quadro dell'accordo provvisorio raggiunto tra il Parlamento e il Consiglio dell'UE. Questo include la neutralità tecnologica. Il tempo è essenziale perché questo testo è un pilastro importante del pacchetto "Fit for 55", quindi abbiamo intensificato le discussioni e sono fiducioso che troveremo presto una soluzione", ha commentato dopo il primo giorno del vertice UE.

All'inizio della giornata, il cancelliere tedesco Olaf Scholz è apparso fiducioso prima di incontrare i suoi omologhi.

Per diversi Stati membri, l'importante sembrava essere salvare l'obiettivo generale e le scadenze, anche se ciò significava scendere a compromessi. Alla vigilia del Consiglio europeo, ad esempio, la Francia non ha chiuso completamente la porta a un compromesso.

Durante i colloqui bilaterali che si sono svolti nel corso della giornata, la cancelliera tedesca ha ricevuto anche il sostegno di altri capi di Stato e di governo che condividono l'ambizione di includere i carburanti elettronici nel testo, come il primo ministro italiano, Giorgia Meloni.

---

## **24 marzo 2023 - Trasporti - E-carburanti. Gli Stati membri favoriscono un'opzione di compromesso per porre fine allo stallo sulla fine dei motori a combustione interna nell'UE entro il 2035**

Venerdì 24 marzo, in occasione del Consiglio europeo, sono proseguite le discussioni informali tra i capi di Stato e di governo degli Stati membri sulla questione della fine dei motori a combustione entro il 2035.

Trovare un compromesso sulla questione sembra ora essere l'opzione preferita dagli Stati membri e dalla Commissione, nel tentativo di porre fine alla controversia innescata dal blocco all'ultimo minuto da parte della Germania dell'adozione formale dell'accordo su questo dossier e di preservare gli obiettivi fissati al termine dei negoziati interistituzionali.

Il 27 febbraio il governo tedesco aveva annunciato che avrebbe sostenuto l'accordo - già adottato dal Parlamento europeo - solo se la Commissione avesse introdotto la possibilità di utilizzare i carburanti elettronici dopo il 2035.

"Non c'è nessuna richiesta tedesca di rimettere in discussione l'accordo che abbiamo per il 2035, ma la volontà di preservare gli 'E-carburanti', come era nelle nostre dichiarazioni di un anno fa (...) Questo è il nostro obiettivo e, in questo quadro, senza riaprire il dialogo a tre, riuscire a trovare modalità tecniche per rispondere a ciò che abbiamo dichiarato insieme", ha sintetizzato il presidente francese, Emmanuel Macron, dopo il Consiglio europeo.

"Penso che la Commissione proporrà una soluzione che consisterà nel mantenere il pacchetto esistente, ma aggiungendo qualcosa di specifico, una categoria abbastanza piccola di auto, qualcosa di piccolo. La cosa più importante è non cambiare il pacchetto", ha dichiarato il primo ministro belga Alexander De Croo dopo il primo giorno del Consiglio europeo.

Da parte sua, anche la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha confermato durante il Consiglio europeo che le discussioni con Berlino si stanno "intensificando" al fine di "raggiungere una soluzione nel quadro dell'accordo raggiunto tra il Parlamento e il Consiglio dell'UE". Questa soluzione potrebbe assumere la forma di un atto delegato, su cui la Commissione sta attualmente lavorando, per autorizzare i carburanti elettronici.

L'inversione di rotta della Germania ha fatto piacere a diversi altri Stati membri che si erano opposti al testo, come l'Italia, che avrebbe voluto vedere i biocarburanti aggiunti all'elenco delle energie autorizzate.

"La parte [sui motori a combustione dei veicoli] non è affatto persa. C'è una convergenza tra Germania e Italia sul fatto di non dire che esiste solo l'opzione completamente elettrica. Ci sono altre opzioni: idrogeno, biocarburanti, carburanti chimici, che vanno approfondite. Dimostreremo che i biocarburanti possono essere un'opzione a emissioni zero", ha dichiarato il primo ministro italiano Giorgia Meloni.

---